



1945-2025
Ravenna
Un punto fermo
in movimento

tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 10-2025

*Si conclude l'anno
delle celebrazioni dell'80°
di CNA Ravenna.
Grazie a chi ha partecipato
con noi a questo importante
anniversario*

GRAZIE!

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - aut. n°CN - NE/02944/10.2021 stampa in regime libero



CERCO UNA PROTEZIONE AMPIA PER LA NOSTRA SALUTE



UNISALUTE 360°

SCOPRI COME **PROTEGGERE LA TUA SALUTE** DALLA PREVENZIONE ALLE CURE, CON UN'ASSISTENZA MEDICA DEDICATA SEMPRE INCLUSA.



PERSONALIZZA
LA TUA COPERTURA
CON PACCHETTI
AGGIUNTIVI



RISPARMIA CON
TARIFE AGEVOLATE
PRESSO STRUTTURE
CONVENZIONATE
CON SISALUTE*



PROTEGGI LA TUA
FAMIGLIA CON
UNA COPERTURA
AMPIA



PRENOTA LE PRESTAZIONI
IN MODO SEMPLICE
E RAPIDO CON
L'APP UNISALUTE

Quando si parla di salute, UniSalute risponde.

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

ASSICOOP
Romagna Futura

**AGENTE GENERALE UNIPOLSAI
RAVENNA**

Via Faentina, 106 • Tel. 0544 282111

Vuoi maggiori informazioni?
Rivolgiti alle agenzie Assicoop della Romagna, cerca quella più vicina a te:

www.assicoop.it/romagnafutura  

* Il servizio di Tariffe Agevolate opera sia in caso di esaurimento delle Somme assicurate relative alle garanzie indicate in Polizza sia in caso di prestazioni non espressamente previste o escluse dalla Polizza. Il costo delle prestazioni è totalmente a carico dell'assicurato.

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo pubblicato su www.unipolsai.it e su www.unisalute.it.
Le garanzie sono soggette a limitazioni, esclusioni e condizioni di operatività e alcune sono prestate solo in abbinamento con altre.

UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE



Matteo Leoni
Presidente CNA Ravenna
Marianna Panebarco
Vicepresidente CNA Ravenna
e **Massimo Mazzavillani**
Direttore CNA Ravenna

80 anni di impegno e passione: grazie a chi ha condiviso questo traguardo con CNA Ravenna

Con l'evento dello scorso 24 novembre, che ha celebrato i cinquant'anni di fedeltà all'Associazione di circa 200 imprenditrici e imprenditori, si sono concluse le celebrazioni per gli 80 anni della CNA di Ravenna. Durante questo anno l'Associazione ha organizzato diversi momenti significativi con ospiti istituzionali ed esponenti di spicco del mondo dell'istruzione, della cultura e dell'economia locali.

Durante quest'anno non abbiamo celebrato solo l'Associazione, ma l'intera comunità imprenditoriale che in questi ottant'anni ha prima ricostruito un Paese devastato dalla guerra e poi ha sostenuto la crescita e lo sviluppo del territorio e del sistema economico garantendo un contributo fondamentale ad affrontare le trasformazioni, le innovazioni e le sfide di questi otto decenni.

Un ringraziamento sentito va a tutte le imprenditrici e gli imprenditori che hanno contribuito a raggiungere questo traguardo straordinario, condividendo la gioia di un percorso comune fatto di sfide affrontate e successi conquistati. La loro presenza testimonia il valore di una comunità che sa riconoscersi e sostenersi reciprocamente. Siamo grati alle Istituzioni locali, alle organizzazioni partner e al mondo della scuola e della cultura per aver condiviso con noi momenti di confronto e crescita durante quest'anno celebrativo e tutta la nostra storia. Infine, un pensiero speciale va a chi ha creduto nella CNA fin dai suoi esordi, costruendo le fondamenta su cui oggi poggia la nostra Associazione.

Celebrare ottant'anni di storia non significa solo guardare al passato, ma soprattutto proiettarsi verso il futuro con rinnovata energia e consapevolezza. Le sfide che ci attendono sono ambiziose: accompagnare le imprese nella transizione ecologica e digitale, favorire il ricambio generazionale, promuovere l'innovazione senza perdere di vista il valore dell'artigianalità e del saper fare che contraddistingue il nostro territorio. Continueremo a essere al fianco delle nostre imprese, ascoltando i loro bisogni e anticipando i cambiamenti, perché CNA Ravenna non è solo un'associazione di categoria, ma una comunità di donne e uomini che credono nel valore del fare impresa in modo responsabile, sostenibile e radicato nel territorio.

Mentre si chiude questo 2025 intenso, rivolgiamo a tutte le imprenditrici e gli imprenditori, alle loro famiglie e collaboratori i nostri auguri più sinceri per le festività. Che il nuovo anno porti a ciascuno nuove opportunità di crescita, progetti ambiziosi da realizzare e la stessa determinazione che ha caratterizzato questi ottant'anni di cammino condiviso. Buone feste e buon 2026 a tutta la nostra comunità imprenditoriale!

**ARECA**

Investi nel tuo successo, scegli **ARECA**[®]

Sistemi informatici, software di pagamento e pesatura.

Areca è il punto di riferimento che da oltre 40 anni commercializza i migliori prodotti hardware e software per Hospitality, Ristorazione e Retail, grazie a un portfolio completo di soluzioni smart e servizi al cliente ineguagliati. Il Gruppo è inoltre distributore ufficiale e centro assistenza Custom.

Dai registratori di cassa ai sistemi POS touch screen, fino ad arrivare ai software gestionali, i prodotti Areca si adattano perfettamente alle specificità di qualsiasi attività, ottimizzandone il flusso di lavoro e massimizzandone la resa.



Assistenza
tempestiva
e garantita



Soluzioni hardware
e software progettate
in Italia





Personale
altamente
qualificato





Rivenditore e Centro
Autorizzato per
Verificazione Bilance

ARECA

 0544 71781
 Via Levico, 37
48015 Cervia (RA)

 0544 66531
 Via Romea, 152/F
48121 Ravenna

 info@arecasystem.com
 arecasystem.com

Economia e Persone

4. 50 anni insieme: CNA Ravenna premia la fedeltà degli Associati

6. La nostra visione futura per la crescita dell'Italia

8. Presentato il report 2025 dell'economia del mare

9. Generazione Innovazione

Opportunità per le Imprese

10. Premio Cambiamenti 2026



12. Convenzioni CNA

13. San. Arti.

14. Sostegno alle startup innovative

Luoghi • Ravenna

15. Crociere a Ravenna: nuovo terminal e 390mila passeggeri attesi nel 2026

Luoghi • Romagna Faentina

16. TCP: dal 2026 attiva in quattro comuni della Valle del Senio

Luoghi • Bassa Romagna

17. CNA Bassa Romagna firma il Protocollo Futuro Green 2030

Luoghi • Cervia

19. Un Natale vista mare

L'esperto risponde

21. Contratti di locazione a canone concordato

Unioni • Produzione

22. Rapporto di previsione sul settore del mobile 2026-2028

23. CNA Nautica avviato il percorso formativo sull'AI

Unioni • Costruzioni

24. Conclusa la presidenza di Francesco Magnani alla Cassa Edile

Unioni • Installazione e Impianti

25. Case Green e bonus fiscali

Unioni • Alimentare

26. Regolamento Deforestazione

Unioni • Federmoda

27. Benvenuti in Atelier 2025: un successo per imprese e pubblico

Unioni • Benessere e Sanità

28. Laser per epilazione nei centri estetici

Unioni • Comunicazione e T.A.

29. Accessibilità digitale: un'opportunità per tutti



Unioni • FITA

30. Divieti di circolazione per i mezzi pesanti 2026

Unioni • Autoriparazioni

31. Bilancio dell'attività di CNA Autoriparazioni

Unioni • Balneari

32. Decisivo modificare l'art. 49 del Codice della Navigazione

CNASERVIZI

I/VIII

RAVVEDIMENTO OPEROSO SPECIALE PER CHI HA ADERITO AL CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE 2025-2026 • INVIO DEI DATI DELLE SPESE SANITARIE: TORNA LA SCADENZA DEL 31 GENNAIO • LA CONSULTA RISCRIVE LO STATUTO DEI LAVORATORI • SCADENZARIO AMBIENTE E SICUREZZA • SCADENZE AMMINISTRATIVE 2025-2026 • IMPRESE CULTURALI E CREATIVE (ICC) SEZIONE SPECIALE DEL REGISTRO IMPRESE • PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI 2026 E RELATIVI AUMENTI • GIOVANI IMPREDITORI, CONTRIBUTO INPS DA 500 EURO AL MESE

Unioni • Servizi alla comunità

33. Che festa con Lavanderia Felice!



CNA Turismo e Commercio

34. Turismo internazionale, la sfida della Romagna

Internazionalizzazione

35. Early TM Screening

Formazione

36. Acconciatura ed estetica, due nuovi percorsi per giovani

Progetti Europei

37. Progetto internazionale GIFT

Fatti d'Impresa

38. Zeus Car ha celebrato 50 anni di storia

CNA Pensionati

39. Prendersi cura di chi cura

CNA Cultura e tempo libero

40. Chagall in mosaico: fino al 18 gennaio, al MAR per la Biennale

TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore

Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile

Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione

M. Cassani, E. Emiliani, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi

Hanno collaborato

A. Alessi, F. Arceri, S. Baldini, M. R. Bordini, L. Cantagalli, D. Cassani, S. Cavalcoli, E. De Lorenzi, D. Egidi, F. Ferrari, G. Frignani, B. Ghetti, A. Gigante, N. Iseppi, M. Masotti, M. Morandi, T. Panizza, R. Pozzetto, S. Ruffilli, N. Salimbeni, G. Suprani, M. Tassinari, Ufficio Comunicazione CNA Ravenna, Ufficio Progetti Europei e Internazionali, J. Valentini

Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione, Amministrazione ed Edizione

Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico
Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA

Videoimpaginazione, fotolito e stampa: Full Print Ravenna

In copertina:

Grazie da CNA Ravenna

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL

REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA

RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaservizi@ra.cna.it; cert.cna.it; EMAIL: cnaservizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950

Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dpocnaravenna@cert.cna.it; EMAIL: dpocnaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX: 0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

FONTE DEI DATI: i Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.

BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirle la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: i Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@ra.cna.it Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

50 anni insieme: CNA Ravenna premia la fedeltà degli Associati

Al Teatro Alighieri la cerimonia di riconoscimento per le 187 imprese che hanno condiviso almeno cinquant'anni con l'Associazione

Beatrice Ghetti Responsabile Ufficio stampa e comunicazione CNA Ravenna



187 imprese associate da oltre cinquant'anni hanno ricevuto una targa celebrativa durante la cerimonia organizzata da CNA Territoriale di Ravenna al Teatro Alighieri. L'evento, svoltosi lunedì 24 novembre, conclude idealmente l'anno delle celebrazioni per l'80° anniversario dell'Associazione e rappresenta la gratitudine dell'Associazione verso chi ha condiviso almeno mezzo secolo di storia con CNA.

La cerimonia segna un doppio anniversario: gli 80 anni di CNA Ravenna

e i 50 anni di fedeltà associativa delle imprese premiate, un intreccio di storie che testimonia come il radicamento territoriale e la fiducia nell'associazionismo siano valori capaci di attraversare mezzo secolo di cambiamenti economici e sociali. Le imprese premiate non sono semplici associate storiche: sono i pilastri di una comunità che ha saputo affrontare insieme trasformazioni, innovazioni e sfide, producendo quel "capitale sociale" che costituisce la ricchezza autentica del territorio ravennate.

Ha aperto la serata il Direttore Generale della CNA di Ravenna, Mas-

simo Mazzavillani, che ha ringraziato tutti i partecipanti e spiegato il valore e l'importanza di questo evento: "Teniamo particolarmente a questo riconoscimento, un'occasione per ringraziare sentitamente tutti coloro che hanno condiviso con CNA cinquant'anni di vita. Voi siete i protagonisti della crescita e custodi della memoria e dei valori della CNA."

È seguito l'intervento del Presidente della CNA Territoriale di Ravenna, Matteo Leoni: "Nel corso di quest'anno abbiamo voluto riconoscere il valore delle persone e delle imprese della nostra associa-

zione. Celebriamo questa sera cinquant'anni dalla prima stretta di mano tra CNA e voi, che siete i testimoni del tempo e del cambiamento, artigiani e imprenditori che hanno dato consistenza alla nostra comunità contribuendo a quel benessere diffuso che ha contraddistinto questi territori. Con voi e grazie a voi siamo riusciti a fare la differenza lungo tutti questi anni. Oggi vi celebriamo non solo per quello che avete fatto, ma anche per quello che continuate a fare".

Ha, in seguito, preso la parola Alessandro Barattoni, Sindaco di Ravenna, che si è detto felice di celebrare un traguardo così importante per tante realtà del nostro territorio che hanno costruito ricchezza, indotto, competenze e professionalità. "Il nostro territorio è cambiato profondamente e ha saputo confrontarsi con le istituzioni grazie a un sistema di rappresentanza capace e presente".

Il Prefetto di Ravenna, Raffaele Ricciardi, ha esordito ringraziando direttamente le imprese presenti: "Se siamo arrivati a questo tessuto sociale ed economico sano è anche grazie e per merito vostro. In un contesto dove c'è benessere creato con la fatica e il lavoro quotidiano di artigiani e imprenditori, c'è anche meno spazio per la criminalità. Tutti insieme abbiamo fatto sì che questo territorio fosse, sia e sarà sempre solido, ma un ruolo fondamentale lo avete svolto voi artigiani e imprenditori".



Il Presidente della Camera di Commercio Giorgio Guberti, nel suo intervento, ha affermato che un'associazione che è generatrice di bene comune, in piedi da ottant'anni, che festeggia oggi imprese operative da oltre cinquant'anni, è un bene comune che va preservato.

"Molte delle imprese premiate questa sera sono alla seconda o terza generazione: una robustezza aziendale all'interno di un tessuto sociale forte" ha sottolineato nel suo intervento Paolo Cavini, presidente di CNA Emilia-Romagna. "Queste imprese hanno nel loro DNA i valori che condivide anche CNA. Cinquant'anni di servizio alla collettività, cinquant'anni di occupazione, perché dall'occupazione passa il benessere di un territorio. Tutti insieme dobbiamo lavorare per dare una prospettiva alle nostre imprese: significa dare un futuro alle nostre comunità".

A concludere la serata, le parole del

presidente di CNA Nazionale Dario Costantini: "Siete fondamentali per questo paese. Gli imprenditori hanno la responsabilità di portare avanti le tradizioni e al tempo stesso rinnovarci continuamente. In questi cinquant'anni voi avete dato dimostrazione di cosa significa la nostra associazione e di cosa significa fare tanto per il nostro Paese".

Durante la serata è stata dedicata a tutti i premiati una toccante poesia, scritta e interpretata da Giampaolo Barbieri, storico dipendente della CNA. Al termine della lettura tutto il pubblico si è alzato in piedi per un applauso a tutti i premiati. Il Direttore Generale della CNA di Ravenna Massimo Mazzavillani ha poi, consegnato un premio a due Associati che hanno superato i novant'anni di età, che sono stati legati a CNA fin dall'inizio delle loro attività e che ancora oggi, con CNA Pensionati, partecipano attivamente alla vita associativa: Antonio Monte e Casimiro Calistri. "Con Antonio e Miro ringraziamo tutte le imprenditrici, gli imprenditori, le artigiane e gli artigiani che oggi premiamo, tutti voi che da oltre cinquant'anni contribuite allo sviluppo della nostra comunità, al benessere diffuso, alla coesione e alla competitività del territorio, alla creazione di un contesto favorevole alla nascita e al lavoro di migliaia di imprese come la vostra".

La serata si è conclusa con lo spettacolo "Italia Mundial", portato in scena dal giornalista e narratore di imprese sportive Federico Buffa.



La nostra visione futura per la crescita dell'Italia

L'Assemblea nazionale di CNA ha confermato Presidente Dario Costantini

Ufficio Stampa CNA

Dario Costantini è stato confermato Presidente nazionale di CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa). L'Assemblea nazionale della Confederazione lo ha eletto all'unanimità per il quadriennio 2025-2029.

“È un grande onore rappresentare per i prossimi quattro anni la CNA – ha dichiarato Dario Costantini – una grande comunità di imprenditrici e imprenditori. Desidero ringraziare l'assemblea nazionale per la fiducia e tutti i nostri dirigenti per il lavoro quotidiano nell'associazione. Il mio impegno e della nuova presidenza sarà essere ancora più vicini alle nostre imprese, ascoltarle e sostenerle nelle grandi e impegnative sfide che ci attendono. Siamo determinati a rafforzare il ruolo essenziale dell'artigianato nella vita del Paese e nella sua proiezione internazionale, consapevoli del grande valore economico e sociale che esprimono le nostre imprese”.

Lavoro, energia, credito, burocrazia e riforma della legge quadro. Sono le



priorità per la CNA, i temi che hanno indirizzato la relazione del Presidente nazionale, Dario Costantini, all'assemblea elettiva che lo ha confermato alla guida della Confederazione per il prossimo quadriennio. “L'artigianato è un grande valore per l'Italia, è il simbolo del Made in Italy” ha detto Costantini che ha offerto un bilancio dell'attività dei quattro anni alle spalle ma ha indicato anche “la visione futura” degli artigiani imprenditori che svolgono un ruolo essenziale per la competitività dell'economia italiana e per la coesione sociale.

L'importanza delle persone, delle imprenditrici e degli imprenditori,

è stata evidenziata da cinque fotografie che hanno fatto da filo conduttore della relazione. Ogni tema è stato presentato attraverso la storia e l'esperienza di un associato. Dall'emergenza lavoro ai costi energetici insostenibili.

“Dal Trentino alla Sicilia – ha detto Costantini – tutte le nostre imprese faticano a trovare dipendenti. Una su tre non trova alcun candidato e solo l'11% ha la fortuna di trovare il profilo idoneo” ha detto Costantini evidenziando anche la criticità della trasmissione d'impresa. “Servono strumenti fiscali e finanziari per agevolare il passaggio generazionale e non disperdere competenze preziose”.

L'artigianato è tradizione ma anche innovazione. “Le piccole imprese che utilizzano stabilmente l'intelligenza artificiale sono il 30% del totale – ha sottolineato – il doppio rispetto a un anno fa”.

Ma serve un contesto che non penalizzi il fare impresa. “Conviviamo con la stretta al credito. In 15 anni è crollato del 75% alle piccole imprese, -23% negli ultimi 4 anni.

ARCO LAVORI

Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853

Email: arcolavori@arcolavori.com - Sito: www.arcolavori.com AR.CO. Lavori Scc



Unità Locali:

Milano: Via Ripamonti, 137

Padova: Via San Crispino, 46

Roma: Piazza Farnese, 44 (ROMA)

Bologna: Via Marco Emilio Lepido, 182/2

Novara: Via Francesco d'Assisi, 5/d Novara

Genova: Piazza Borgo Pila, 40 Genova



Confidiamo che la Nuova Artigiancassa possa rappresentare la svolta – ha detto Costantini – e siamo fiduciosi che il governo metta le risorse adeguate per l’efficacia dello strumento”. Ma occorre rilanciare i Confidi, che stanno facendo “un lavoro straordinario con 300 milioni di credito erogato e 6 miliardi di garanzie. La riforma è un passaggio fondamentale per accompagnare le piccole imprese”.

Quindi il tema energia. “Il prezzo all’ingrosso è tornato ai livelli pre-crisi – ha ricordato Costantini – ma le nostre imprese pagano l’energia il 50% in più di 4 anni fa”. “Dobbiamo agire su due fronti, riformare la struttura della bolletta perché gli oneri generali di sistema sono il doppio della media europea e occorre più concorrenza tra gli operatori energetici che hanno realizzato 70 miliardi di profitti dal 2021 a oggi”.

Al tempo stesso bisogna stimolare la produzione da fonti rinnovabili. “Abbiamo presentato il progetto per l’autoproduzione che poi è stato in-

serito in Transizione 5.0.

Un’occasione non sfruttata al meglio”.

La burocrazia è altro grande ostacolo agli investimenti e alla crescita. “Le nostre 100 proposte di semplificazioni – ha detto – consentirebbero risparmi di 7 miliardi l’anno alle imprese a costi zero per lo Stato. Siamo tra i grandi sponsor delle semplificazioni e la collaborazione con il Ministro Zangrillo porterà risultati concreti. Il decreto in arrivo consentirà risparmi burocratici di 1.500 euro per ogni impresa”.

Infine la riforma della legge quadro dell’artigianato che ha compiuto 40 anni. “Era il nostro grande obiettivo a inizio mandato – ha ricordato Costantini – e la legge annuale sulle Pmi contiene la delega al governo per modernizzare la normativa, superando limiti dimensionali e vincoli societari che non hanno più alcun senso. Ora abbiamo nove mesi per scrivere norme moderne, per consentire all’artigianato italiano di essere ancora l’emblema del rinascimento del nostro Paese”.

Costantini, 50 anni, è amministratore delegato e socio della Costantini srl con sede a Piacenza, impresa che opera nel settore del condizionamento, ventilazione e gestione degli impianti tecnologici.

È stato presidente di CNA Piacenza dal giugno 2007 al luglio 2017 quando è stato eletto presidente della CNA Emilia-Romagna e poi presidente nazionale CNA dal dicembre 2021.

Tra le altre cariche è vice presidente di Agart SpA (azionista della Nuova Artigiancassa) e presidente della Onlus Progetto Vita – il cuore di Piacenza onlus, il primo progetto europeo di defibrillazione precoce sul territorio per prevenire la morte improvvisa per arresto cardiaco.

Presentato il report 2025 dell'economia del mare

La Blue Economy genera un valore di 15 miliardi di euro, pari al 8,6% del PIL regionale, con una crescita del 11,3% in un solo anno

Andrea Alessi Responsabile Relazioni Istituzionali di Sistema CNA Ravenna

È stato presentato il 25 novembre scorso, presso la sede ravennate della Camera di Commercio di Ferrara Ravenna, alla presenza delle Istituzioni, degli Enti locali, dei rappresentanti del mondo produttivo e del sistema camerale, il Report 2025 sull'Economia del Mare in Emilia-Romagna.

I numeri del Rapporto, presentato da Antonello Testa, Coordinatore dell'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare – Ossermare, raccontano una regione in cui il mare è un fattore decisivo di competitività e crescita.

Un sistema, quello dell'Economia blu, che coinvolge 24 comuni costieri particolarmente dinamici e che esprime una straordinaria capacità di generare valore: quasi 15 miliardi di euro, pari al 8,6% del PIL regionale, con una crescita dell'11,3% in un solo anno.

La filiera dà lavoro a oltre 76mila persone e conta più di 14mila imprese,

molte delle quali femminili, giovanili e a guida straniera. Rimini, Ravenna, Forlì-Cesena e Ferrara sono i motori principali di questa economia, che mostra un moltiplicatore superiore alla media nazionale e un export vicino al miliardo di euro.

Il contributo di queste quattro province alla blue economy dell'Emilia-Romagna emerge chiaramente dall'analisi della distribuzione del valore aggiunto, che vede Rimini in posizione di assoluta preminenza con un'incidenza del 32,1% e un valore di 1.611,1 milioni di euro, seguita da Ravenna che raggiunge il 18,6% con 936,4 milioni di euro. Più distanziate si collocano Forlì-Cesena con l'11,3% del valore aggiunto regionale pari a 566,7 milioni di euro e Ferrara che rappresenta il 5,1% con 258,2 milioni di euro.

Un quadro analogo si ritrova nell'analisi degli occupati, dove ancora una volta Rimini si conferma leader con il 40,4% degli addetti del settore, equivalenti a 30.457 lavoratori, mentre Ravenna si attesta al 20,9% con

15.944 occupati. Seguono Forlì-Cesena con l'11% e 8.422 occupati e Ferrara che conta 5.925 addetti, pari al 7,8% del totale regionale.

Per quanto riguarda la distribuzione delle imprese operanti nella blue economy, la geografia economica presenta alcune peculiarità: Rimini mantiene il primato con il 39,1% delle aziende del settore, che in termini assoluti significa 5.537 imprese, ma in questo caso Ferrara si colloca al secondo posto con il 19,4% e 2.749 imprese, seguita da vicino da Ravenna con il 18% e 2.549 imprese.

Chiude la classifica Forlì-Cesena con un'incidenza del 10,3% corrispondente a 1.453 imprese attive nel comparto.

Nel panorama italiano il contributo dell'economia del mare alla crescita del valore aggiunto del paese si stima che nel 2024 sia stato pari all'8,2%. Tra i settori che hanno contribuito maggiormente a questa crescita vi sono i "servizi di alloggio e ristorazione" e la "movimentazione di merci e passeggeri via mare".

FRANCESCO BENEVOLO NOMINATO PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ PORTUALE

Francesco Benevolo il 12 novembre scorso è stato nominato presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, dopo alcuni mesi trascorsi come "Commissario" dello stesso Ente. Il professor Benevolo vanta una importante esperienza nel settore dei trasporti e dei porti maturata attraverso diverse esperienze, fra cui quella di Professore di Economia dei trasporti e delle infrastrutture presso l'Università Europea di Roma e la collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per lo

sviluppo delle autostrade del mare. Ha elaborato il Piano nazionale di sviluppo del turismo nautico per conto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha coordinato le prime due edizioni del Rapporto sull'Economia del Mare e ha collaborato con molte istituzioni, tra cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il CNEL.

Al professor Francesco Benevolo il gruppo dirigente della CNA esprime le più vive congratulazioni e buon lavoro per il nuovo incarico.

Generazione Innovazione

Un incontro tra studenti e imprenditori per costruire competenze e visioni condivise sul futuro del lavoro

Maria Rosa Bordini Settore Politiche Formative, Rapporti e Progetti con il Sistema Scuola



Il 27 novembre, nell'Aula Magna del Polo Tecnico di Lugo, CNA Industria e CNA Produzione hanno acceso i riflettori sul dialogo tra scuola e impresa con l'evento "Generazione Innovazione", inserito nel calendario del Festival della Cultura Tecnica 2025.

Un appuntamento che ha trasformato la mattinata in un laboratorio di idee, esperienze e confronto diretto tra studenti e imprenditori, con un obiettivo chiaro: avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alle sfide dell'innovazione.

L'iniziativa ha coinvolto cinque realtà del territorio – F.lli Montanari D.&D., MMB, Peer Network, RobCar – che hanno raccontato il proprio percorso imprenditoriale, le evoluzioni tecnologiche e le competenze richieste oggi per affrontare

mercati in continua trasformazione. Non semplici presentazioni, ma dialoghi aperti, arricchiti dalle domande degli studenti e da momenti interattivi come il "Business to Student", un gioco pensato per scoprire le imprese attraverso indizi e curiosità, e l'"Identikit del collaboratore", che ha permesso ai ragazzi di confrontarsi con le reali offerte di lavoro e riflettere sulle competenze più richieste. Il cuore dell'evento è stato proprio questo scambio: da un lato le imprese, impegnate a raccontare come nascono le idee, come si gestiscono gli errori e quali sono le sfide quotidiane; dall'altro gli studenti, protagonisti di un questionario che ha fotografato aspettative e timori sul futuro professionale. Tra le risposte più frequenti emergono desiderio di stabilità, opportunità di crescita e un ambiente di lavoro collaborativo, ma anche curiosità verso ruoli dinamici e innovativi.

Un segnale importante per le aziende, chiamate a interpretare e valorizzare i talenti delle nuove generazioni.

CNA@School ha coordinato l'incontro con una metodologia che ha reso gli studenti parte attiva, favorendo il dialogo e la comprensione reciproca. "Generazione Innovazione" non è stato solo un evento, ma un tassello di un percorso più ampio che CNA porta avanti da anni per avvicinare scuola e impresa, promuovendo orientamento, formazione e cultura tecnica come leve strategiche per il futuro del territorio.

Perché innovare non significa solo adottare nuove tecnologie, ma costruire relazioni, competenze e visioni condivise.

CNA PORTA L'IMPRESA IN AULA: LA COLLABORAZIONE CON IT MORIGIA

Nei mesi di novembre e dicembre, CNA ha realizzato all'IT Morigia di Ravenna un percorso con le classi quinte di Grafica e CAT, dedicato all'avvio d'impresa. Per preparare i giovani al lavoro, il percorso ha visto un laboratorio su crea-impresa ed innovazione, lezioni su busta paga e cyber security, oltre che incontri con le imprese.

Sono intervenuti: Umberto Giornelli, Anna Leone, Filippo Marconi di Windriser, Michele Minguzzi di Top 4, Tommaso Nuti di Tomura, Enrico Rosso di Pagina, Pamela Tavalazzi.

Premio Cambiamenti 2026

Parte la nona edizione del riconoscimento dedicato all'innovazione imprenditoriale

Alfredo Gigante Responsabile CNA Giovani Imprenditori Ravenna

La nona edizione del Premio Cambiamenti si appresta a prendere il via, dopo l'ottimo riscontro ottenuto nel 2024 dall'ottava edizione.

Si tratta di un importante riconoscimento promosso dalla CNA che valorizza l'audacia delle giovani realtà imprenditoriali italiane capaci di proporre soluzioni innovative e di rappresentare una forza di trasformazione nel panorama economico.

Le candidature per questa nuova edizione sono state avviate il 19 novembre scorso.

Nelle otto edizioni che si sono susseguite finora, oltre cento aziende del nostro comprensorio hanno presentato la propria candidatura e hanno preso parte alle selezioni locali. Ad ogni appuntamento, la CNA ha assegnato riconoscimenti alle prime tre realtà classificate, premiandone l'impegno e la capacità di fare impresa con visione.

Cambiamenti è promosso e coordinato da CNA Nazionale, attraverso il contributo attivo delle sedi territoriali della CNA.

Il Premio rappresenta una preziosa occasione per le imprese in fase di sviluppo di acquisire visibilità, raccontare i propri percorsi di successo e dare il proprio contributo allo sviluppo economico e sociale dell'Italia.

Possono partecipare tutte le giovani imprese, vale a dire quelle iscritte al Registro delle Imprese successivamente al 1° gennaio 2021 e che attualmente contino fino a un mas-



simo di 50 addetti.

La finalità principale consiste nell'individuare la migliore startup tra tutte le proposte che arriveranno dall'intero territorio nazionale.

È possibile candidare la propria impresa entro il 18 gennaio 2026.

Partecipare a Premio Cambiamenti è semplice: è sufficiente accedere al portale www.premiocambiamenti.it e completare la scheda di adesione. Per individuare le aziende che accederanno alle diverse fasi ufficiali di valutazione e premiazione, la CNA ravennate metterà in calendario il proprio concorso territoriale il 23 febbraio.

La manifestazione intende dare risalto alle realtà che emergono per innovatività, unicità e forza competitiva.

Le commissioni giudicatrici che nelle varie fasi saranno incaricate di individuare le imprese finaliste in-

cluderanno figure di rilievo provenienti dal settore imprenditoriale, dal mondo culturale e da quello accademico.

I candidati verranno analizzati in base a questi parametri: unicità della proposta, attitudine a generare un cambiamento nel proprio comparto, nel contesto territoriale o nella collettività di riferimento; capacità di soddisfare necessità ed esigenze del mercato, grado di competitività, dimostrazione del vantaggio strategico ottenuto, ricaduta sociale, culturale e ambientale prodotta, solidità economica del progetto.

Per restare informati sugli sviluppi e accedere al regolamento completo, si raccomanda di consultare il portale ufficiale www.premiocambiamenti.it e di seguire i canali social dell'Associazione, dove verranno pubblicate tutte le informazioni utili.

AGENZIA P&M.IT

CNAuguri

BUON NATALE E
FELICE ANNO NUOVO



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Ravenna

Convenzioni CNA

Convenzioni, strumenti e servizi pensati per semplificare il lavoro

Diana Egidi ufficio comunicazione CNA Ravenna

In un momento storico in cui le sfide per le imprese si moltiplicano e il contesto economico richiede risposte sempre più puntuali, la scelta di non essere soli diventa fondamentale.

Associarsi a CNA Ravenna significa riconoscere il valore della collaborazione, della condivisione e del sostegno reciproco: elementi che trasformano le sfide in opportunità e i progetti in realtà concrete.

Per il 2026 abbiamo rinnovato il nostro impegno attraverso un ricco pacchetto di convenzioni dedicate agli associati, con partner di eccellenza, nazionali e territoriali, selezionati con cura per garantire vantaggi economici concreti.

Si tratta di opportunità pensate per migliorare la gestione della vostra attività e, allo stesso tempo, alleggerire i costi della vita quotidiana, permettendovi di dedicare più energie a ciò che conta davvero.

Una proposta completa, dedicata alle imprese e alle persone del nostro Sistema, che coinvolge una grande varietà di attività convenzionate pronte a offrire prodotti e servizi a condizioni vantaggiose. Una risposta alle molteplici esigenze che ascoltiamo ogni giorno dalla nostra comunità, perché CNA si impegna costantemente a trovare soluzioni che



AGENDA CNA 2026



Anche quest'anno è disponibile presso tutte le nostre Sedi la nuova Agenda CNA 2026, un presente in linea con la nostra missione di supporto quotidiano alle imprese.

Uno strumento pratico, pensato per facilitare l'organizzazione quotidiana del lavoro, da sempre molto apprezzato dalla nostra comunità di Associate e Associati.

facciano davvero la differenza.

Ai nostri associati, inoltre, sono riservati sconti esclusivi su CNA Servizi Più, una piattaforma che consente di accedere a vantaggi in numerose categorie di acquisti, come viaggi, elettrodomestici, arredamento e molto altro.

È possibile consultare CNA Servizi Più al sito:

<https://servizi piu.it/>

Essere associati a CNA significa poter contare su un partner attento, che comprende le vostre esigenze e lavora ogni giorno per offrirvi strumenti e soluzioni efficaci.

L'opuscolo delle convenzioni 2026 è disponibile in formato cartaceo in tutte le Sedi CNA della provincia di Ravenna e online al link:

www.ra.cna.it/convenzioni

SAN.ARTI.

Un beneficio tangibile per i lavoratori e i loro nuclei familiari

Alfredo Gigante Responsabile Partnership CNA Ravenna

All'interno del contesto della Assistenza sanitaria integrativa contrattuale, CNA Ravenna costituisce un riferimento essenziale per le aziende che applicano un contratto dell'artigianato.

Fra gli strumenti più significativi attualmente disponibili, SanArti, il Fondo di assistenza sanitaria integrativo destinato ai collaboratori delle aziende artigiane, si dimostra un elemento fondamentale nella protezione della salute.

Un'occasione reale, automatica per i lavoratori iscritti che frequentemente non conoscono in modo approfondito l'ampia gamma di servizi a cui possono accedere.

L'importanza di SanArti si manifesta con maggiore evidenza considerando l'ampliamento delle tutele anche ai famigliari dei lavoratori iscritti: me-

diate un versamento mensile, partner, conviventi e figli fino ai 26 anni possono usufruire di un'assistenza



sanitaria e sociosanitaria. In una fase in cui le spese sanitarie costituiscono un onere crescente per i nuclei familiari, questa opportunità acquisisce una rilevanza cruciale dal punto di vista sia sociale che economico. I servizi garantiti dal Fondo sono

molteplici e di livello elevato: visite specialistiche e diagnostica, psicoterapia, fisioterapia, sostegno in caso di ricovero per intervento o patologia, per la cura dei denti, e per fare prevenzione.

Non si configura soltanto come un'integrazione al sistema sanitario pubblico, ma come un autentico meccanismo di tutela accessibile, concepito per rispondere con rapidità alle necessità concrete di chi lavora e dei suoi cari.

Sapere di poter disporre di una tutela sanitaria non soltanto per sé, ma anche per il proprio nucleo familiare, migliora la qualità della vita, genera maggiore stabilità, e consolida il rapporto

con l'azienda.

Per ulteriori informazioni sui servizi e sull'iscrizione volontaria dei componenti del proprio nucleo familiare, è possibile consultare il sito www.sanarti.it oppure rivolgersi allo sportello SanArti di CNA Ravenna.

CASA TUA, COME SE FOSSE LA NOSTRA
Analizziamo gratuitamente le tue utenze domestiche per offrirti la soluzione più conveniente e dedicata a CNA.
te tuenergia
L'ENERGIA PENSATA PER TE

LA FORZA DEL GRUPPO, IL TUO MASSIMO RISPARMIO
Grazie alle aste di gruppo, ottieni il miglior prezzo sul mercato. Noi ci occupiamo di tutto, tu risparmi tempo e denaro.
ali
L'ENERGIA PENSATA PER TE






Tel. 0544 298728
ALIENERGIA.COM
RA.CNA.IT



Sostegno alle startup innovative

PR-FESR 2021-2027 – Azione 1.1.5


Contributo a fondo perduto fino al 70% per progetti di sviluppo delle startup innovative nella Regione Emilia-Romagna.

 Beneficiari	 Altre informazioni utili
Startup innovative iscritte alla Sezione speciale del Registro Imprese con sede operativa in Emilia-Romagna (attiva entro la rendicontazione). <ul style="list-style-type: none"> • Regolarità contributiva INPS/INAIL e assenza procedure concorsuali. • Polizza CAT NAT obbligatoria per medie imprese (o impegno per piccole imprese). 	Valutazione del progetto con punteggio a graduatoria: verranno finanziati i progetti che ottengono il punteggio maggiore. L'unità locale deve essere situata nel territorio della Regione Emilia-Romagna. Deve essere in visura camerale e attiva entro la data di richiesta di anticipo, rendicontazione intermedia o rendicontazione a saldo. L'unità locale dovrà essere <u>nella disponibilità permanente ed esclusiva</u> di chi fa domanda e dimostrata da contratto di locazione registrato; andrà mantenuta per almeno 3 anni.
 Spese e/o interventi ammissibili	<p>Sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisto, noleggio o leasing di impianti, macchinari industriali ed attrezzature scientifiche. 2. Acquisto e/o abbonamento a licenze di utilizzo di titoli di brevetti e di software; 3. Affitto/noleggio di laboratori scientifici per attività di ricerca e test; 4. Spese per la realizzazione di prototipi (direttamente imputabili alla realizzazione del prototipo /dimostratore /impianto pilota); 5. Consulenze pertinenti al progetto non ordinarie, 6. Spese per partecipazione a fiere (max 4 fiere) 7. Spese per trasferte ovvero viaggio, vitto, alloggio del team descritto in domanda; 8. Costi diretti per personale dipendente a tempo determinato e indeterminato; 9. Spese generali calcolate nella misura forfettaria del 7% del totale di tutte le voci di spesa da 1 a 8; <p>Conclusione progetti: entro 31 luglio 2027 (proroga fino al 30 novembre 2027).</p>
Sono finanziati progetti volti a: <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo prodotto: concept, prototipazione, test, ingegnerizzazione. • Sviluppo commerciale: marketing, posizionamento, internazionalizzazione. • Sviluppo organizzativo: rafforzamento team, potenziamento struttura. Investimento minimo: 120.000 € per startup <3 anni; 250.000 € per startup >3 anni. Spese ammissibili: macchinari, attrezzature, licenze software, consulenze, prototipi, fiere, trasferte, personale diretto, spese generali (7%).	
 Contributi	
Contributo a fondo perduto fino al 60% della spesa ammissibile; Premialità: +10% contributo per assunzione a tempo indeterminato; +5% per impresa femminile/giovanile o sede in area montana/interna/107.3. c. Massimali di contributo: Startup <3 anni: 150.000 €; Startup >3 anni: 300.000 € (de minimis) o 500.000 € (esenzione).	
 Scadenze	
È possibile candidare il proprio progetto dal 27 novembre 2025 ore 13:00 al 30 gennaio 2026 ore 13:00.	

Per informazioni

FEDERICA ARCERI

 farceri@ra.cna.it

 tel. 0544 298732

 cell. 349 9342985



Crociere a Ravenna: nuovo terminal e 390mila passeggeri attesi nel 2026

La stagione 2025 si chiude con risultati oltre le previsioni. In corso i lavori per il nuovo terminal

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale Ravenna

Il comparto crocieristico rappresenta un asset importante per il porto di Ravenna, con una quota del 2,5% sull'intero mercato nazionale.

La stagione crocieristica 2025 si chiude con risultati importanti, pure in presenza del cantiere di costruzione del nuovo terminal. Sono stati registrati 83 scali di navi e circa 248.000 passeggeri con un incremento del 7,3% rispetto a quanto preventivato, dovuto al maggior tasso di riempimento delle navi.

La politica di puntare sull'home port comporta una ricaduta economica importante per il territorio non solo dal punto di vista ricettivo e turistico, ma anche dell'impiego di personale legato ai servizi del terminal e delle navi. Alcune stime evidenziano

che nelle giornate di picco di transiti sono impiegati direttamente o indirettamente 70 portabagagli, facchini e carrellisti, 100 addetti all'imbarco, allo sbarco e al check-in e oltre 100 autisti di bus, taxi e NCC. A queste si devono aggiungere tutte le attività di servizio e rifornimento che coinvolgono fino a 40 automezzi.

Nel frattempo, sono in corso i lavori per il completamento del nuovo terminal che si svilupperà su due piani per un totale di circa 10.000 mq. e potrà ospitare due navi contemporaneamente per le operazioni di imbarco e sbarco.

Per la sua realizzazione viene dedicata particolare attenzione alla sostenibilità ambientale con un tetto a verde vivo composto da piante autoctone che utilizzano il naturale ciclo dell'acqua, che mitiga l'effetto isola di calore, pannelli solari per la pro-

duzione di energia pulita, pannelli in cemento bio-dinamico ecosostenibile che assorbono gli inquinanti e un sistema di raccolta dell'acqua piovana per ridurre i consumi.

Accanto al terminal prenderanno avvio i lavori del primo stralcio del parco delle dune, un investimento a carico di autorità portuale, che va a recuperare un'area attualmente abbandonata collegandola con il parco marittimo.

Sul lato portuale i lavori di dragaggio e la realizzazione della nuova bricola di ormeggio dolphin dovrebbero permettere una modifica del regolamento accosti per permettere l'ormeggio a navi di maggiori dimensioni.

Le previsioni per il 2026 sono di 111 navi da crociera di cui 71 in home port e 390.000 passeggeri (+58% rispetto al 2025) di cui 383.000 in home port.



TCP: dal 2026 attiva in quattro comuni della Valle del Senio

Castel Bolognese, Casola Valsenio, Riolo Terme e Solarolo passano alla Tariffa Corrispettiva Puntuale

Jimmy Valentini Responsabile CNA Area Romagna Faentina

SEDAR CNA SERVIZI 16 DICEMBRE 2025

Dopo il percorso intrapreso dai Comuni di Ravenna e Cervia si allarga la platea delle amministrazioni che decidono di superare la TARI e passare alla Tariffa Corrispettiva Puntuale (TCP). Dal 1° gennaio 2026 la TCP sarà attiva anche a Castel Bolognese, Casola Valsenio, Riolo Terme e Solarolo.



La TCP sarà fatturata direttamente da Hera. Come per la TARI, l'importo è calcolato anche in base alla superficie dell'immobile e al numero degli occupanti (per le utenze domestiche) o alla categoria di attività svolta (per le utenze non domestiche).

Insieme alle quote relative alla superficie e al nucleo familiare o alla categoria di attività, nella bolletta è indicata la voce relativa alla quota variabile di base (cioè la quantità prestabilita di indifferenziato conferibile ogni anno); solo se questa quantità verrà superata ci sarà anche un'ulteriore quota, la quota variabile aggiuntiva. Dunque, se nell'arco dell'anno si effettua un numero di conferimenti di rifiuto indifferenziato superiore

a quelli prestabiliti (24 per tutte le utenze non domestiche), questi saranno addebitati nella bolletta di conguaglio dell'anno successivo. Le tariffe applicate e il regolamento TCP saranno stabiliti dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e Rifiuti (Atersir) entro il primo semestre 2026.

Le modalità di raccolta dei rifiuti rimangono invariate.

L'unico rifiuto sul quale viene calcolata la TCP è quello indifferenziato, che viene conteggiato considerando l'intero volume conferito al servizio. Per risparmiare, quindi, è meglio esporre il contenitore dell'indifferenziato solo quando è pieno oppure, se si utilizza il cassonetto, di gettare un sacchetto riempito adeguatamente.

Ogni volta che si espone il bidoncino dell'indifferenziato, oppure ogni volta che si apre il contenitore stradale dell'indifferenziato con la Carta Smeraldo, viene registrato da Hera un conferimento.

Per le imprese, essendo la TCP il corrispettivo per un servizio ricevuto e non più un tributo, il pagamento avverrà a fronte del ricevimento di una fattura e sarà possibile detrarre l'IVA del 10%. Hera ha già distribuito le dotazioni per accedere al servizio di raccolta, in ogni caso il numero verde 800.862.328 è a disposizione per valutare la correttezza delle proprie dotazioni.

Chi non ha la Carta Smeraldo (nel caso di raccolta stradale con cassonetto), deve ritirarla al più presto per poter usufruire dei servizi ambientali ed evitare l'applicazione di una penale nella bolletta.

Hera ha attivato un numero verde dedicato alla TCP: 800.862.328, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22 e il sabato dalle 8 alle 18.

A disposizione anche una casella email (clienti.tcp@gruppohera.it) e il fax 0542 368165.

**Buon Natale
e Felice Anno Nuovo**

LA BCC, in occasione delle festività 2025, sostiene il progetto **Mensa Sociale** promosso dalla Caritas di Imola per garantire un pasto alle persone in difficoltà.

LA BCC RAVENNATE
FORLIVENSE
E IMOLESE
GRUPPO BCC ICCREA

labcc.it
f i o y x

CNA Bassa Romagna firma il Protocollo Futuro Green 2030

Coatti: “Imprese protagoniste della trasformazione: la sostenibilità sarà un fattore di crescita, non un ostacolo”

Nicola Iseppi Responsabile CNA Area Bassa Romagna

È stato sottoscritto nei giorni scorsi il Protocollo Futuro Green 2030, il nuovo documento strategico al 2029 con cui la Bassa Romagna definisce un percorso condiviso verso un futuro più sostenibile dal punto di vista ambientale, energetico ed economico. A firmarlo, per la CNA, è stata Francesca Coatti, Presidente di CNA Bassa Romagna, insieme ai rappresentanti delle istituzioni locali, degli enti territoriali, delle associazioni di categoria e del mondo associativo.

Il Futuro Green 2030 individua una serie di priorità operative: la riduzione delle emissioni e aumento dell'efficienza energetica, lo sviluppo delle energie rinnovabili e promozione delle comunità energetiche locali, la mobilità sostenibile, con incentivi alla logistica a basso impatto, all'elettrificazione e alle reti ciclabili, l'economia circolare e gestione responsabile delle risorse, dal ciclo dei rifiuti al recupero dei materiali, l'innovazione tecnologica e digitalizzazione, come leve per rendere i pro-

cessi produttivi più sostenibili e competitivi, la formazione e sensibilizzazione della sostenibilità all'interno delle imprese e della comunità.

Il Protocollo ambisce a costruire un quadro organico di interventi e collaborazioni, favorendo sinergie tra settore pubblico e privato. Non solo un elenco di buone intenzioni, ma una piattaforma operativa che mira a generare progettualità, attrarre risorse e orientare politiche locali nei prossimi anni. Per CNA, l'adesione al Protocollo è una scelta coerente con l'attenzione che l'associazione riserva da tempo ai temi della transizione ecologica e della competitività sostenibile delle micro, piccole e medie imprese del territorio. CNA intende contribuire mettendo a disposizione competenze, servizi e strumenti per accompagnare aziende, artigiani e professionisti nei cambiamenti richiesti dalle nuove normative e, soprattutto, dalle nuove opportunità che si aprono nel mercato.

Dal supporto per l'efficientamento energetico ai percorsi di innovazione, dalla partecipazione a bandi e incentivi fino alla creazione di reti di im-

presa orientate alla sostenibilità: il ruolo dell'associazione sarà centrale per trasformare il Protocollo in risultati concreti.

Francesca Coatti, Presidente di CNA Bassa Romagna, ha sottolineato il valore strategico dell'accordo: “Questo Protocollo rappresenta un impegno serio per accompagnare la Bassa Romagna in una trasformazione che non è più rinviabile.

Per le imprese, la sostenibilità non deve essere percepita come un costo o un obbligo, ma come un'occasione per innovare, diventare più efficienti e cogliere nuove opportunità di mercato. Solo lavorando insieme possiamo garantire uno sviluppo equilibrato, inclusivo e capace di attrarre investimenti.

Questo Protocollo va esattamente in questa direzione, e CNA ha scelto convintamente di esserne parte attiva. Le nostre imprese sono pronte a fare la loro parte, ma hanno bisogno di supporto e strumenti adeguati. CNA sarà al loro fianco per aiutarle a trasformare la transizione ecologica in un vantaggio competitivo e in un'occasione di crescita duratura.”

**Dal 1840 una storia di solidità,
valori e persone che ogni giorno
Ti accompagna nel futuro.**



Una Storia di Futuro

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

ALBATROS

il nostro partner è l'ambiente



- Raccolta, intermediazione in Cat. 8 e trasporto di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non
- Gestione rifiuti RAEE e rifiuti derivanti da attività di manutenzione elettrica-idraulica e del condizionamento (condizionatori, GAS CFC, ecc...)
- Micro-raccolta rifiuti sanitari infettivi
- Facchinaggio, pulizie civili ed industriali
- Stesura piani di lavoro, rimozione, e trattamento coperture in cemento amianto e altri materiali contenenti amianto
- Verifica stato di conservazione manufatti contenenti amianto ai sensi del D.M. 0609/94
- Accertamenti ambientali e caratterizzazioni atte a garantire l'assenza di contaminanti
- Assistenza per pratiche di richiesta di uscita dal servizio pubblico per avvio a recupero di tutti i rifiuti (valutazione economica)
- Bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati ai sensi del D.Lgs 152/06 (in Cat. 9)
- Spazzamento manuale e meccanizzato

ALBATROS è, inoltre, proprietaria ed effettua la gestione diretta dei seguenti impianti di smaltimento rifiuti speciali:

- **Impianto di Ravenna:** Stoccaggio di rifiuti speciali anche pericolosi e pretrattamento preliminare al recupero
- **Impianto di Massa Lombarda:** attività di pretrattamento rifiuti non pericolosi in gomma.



La dinamicità commerciale di ALBATROS ha consentito un progressivo aumento del proprio volume che la stessa ha deciso, con impegno, di affiancare ad un costante miglioramento dei processi di gestione, conseguendo i sistemi relativi alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI/PDR 125:2022, UNI EN ISO 45001:2023 e SA8000.

ALBATROS

il nostro partner è l'ambiente

ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE SICUREZZA Soc. cons a r.l.

Via Farneti, 5 48123 Ravenna - Italy

Tel: 0544.456812

E-mail: commerciale@albatros.ra.it; gare@albatros.ra.it

PEC: albatros@pec.itamail.eu

Sito web: www.albatros.ra.it

Un Natale vista mare

Cervia e Milano Marittima accendono le feste tra luminarie, arte, musica e tradizioni

Enrico Delorenzi Responsabile CNA Comunale Cervia

Dal 29 novembre 2025 al 6 gennaio 2026 un fitto calendario di eventi invita a vivere la città nel periodo delle festività natalizie. A Cervia il centro storico si trasforma in Villaggio di Natale, con numerose e sfavillanti luminarie, la pista del ghiaccio in piazza Garibaldi a fianco dell'abete donato dal Comune di Pinzolo-Madonna di Campiglio e la Casetta di Babbo Natale allestita nel giardino accanto alla cattedrale.

Nei fine settimana arrivano spettacoli, laboratori di artigianato, mercatini, musica e animazioni per famiglie. Ritornano anche le edizioni speciali di "A spass par Zirvia", il mercatino simbolo dell'inverno cervese presente nel fine settimana dell'Immacolata, nelle domeniche 14 e 21 di dicembre, a Santo Stefano ed Epifania.

L'inaugurazione ufficiale si è svolta come da tradizione l'8 dicembre, con



l'accensione dell'albero di Natale e il coinvolgimento delle scuole del territorio che hanno proposto uno spettacolo di canti natalizi.

Atmosfera magica anche a Borgomarina, dove brilla il Presepe di Sale su burchiella incorniciato dagli storici Magazzini del sale e dalla Torre San Michele.

Nel Magazzino del Sale Torre si alternano mercatini di artigianato artistico e, dal 20 dicembre al 6 gennaio, la mostra di presepi artistici "I Magazzini del Natale", curata dal Consorzio Cervia Centro, il quale presenterà anche laboratori legati ai presepi, punti ristoro e musica.

Per salutare l'anno nuovo, a Capodanno sono confermati il concerto in piazza Garibaldi e gli intrattenimenti sotto la Torre San Michele.

A Milano Marittima il 30 novembre si è accesa, nella Rotonda Primo Maggio, "We Rise by Lifting Others", un'opera di Marinella Senatore che

rilancia il "Mare d'Arte Festival" con la collaborazione di Sky Arte. Per l'occasione è intervenuta la performer Sara Bertolucci, che si ripeterà anche il 26 dicembre e il 5 gennaio. A fine dicembre il centro diventa un grande palco con "Tacabanda", con la partecipazione del duo comico "Malandrino & Veronica" che accompagnerà diverse bande musicali.

Il 21 dicembre spazio allo showcooking dello chef Simone Rugiati.

A Capodanno anche Milano Marittima stapperà lo champagne con un dj set per festeggiare il 2026. Nel lungo weekend dell'Epifania, Pinarella e Tagliata confermano il "Tuffo della Befana" e la "Befana Run", con i Musicanti di San Crispino e i Pasquaroli.

A unire i centri di Cervia e Milano Marittima, il trenino "Christmas Express" viaggia tutti i giorni dal 20 dicembre al 6 gennaio con corse ogni 20 minuti.

...da tutte le Sedi Cila Ciicai...

BUON NAT^{LE}

RAVENNA . FAENZA . CERVIA . LUGO
FERRARA . ARGENTA . SAN GIUSEPPE DI COMACCHIO
IMOLA . CASTEL SAN PIETRO TERME . VILLANOVA DI CASTENASO . CASALECCHIO DI RENO
MODENA . SASSUOLO



CILA CIICAI

Soc. Coop. Cons.

Termoidraulica e Arredobagno

SHOWROOM
CILA CIICAI LE STANZE DA BAGNO



cilaciicai.it

GRUPPO ARCOBALENO
la forza degli installatori

CILA CIICAI Soc. Coop. Cons.

Direzione: Via Negrini, 1 - Zona industriale Bassette - 48123 Ravenna - Tel. +39 0544 519800 - cilaciicai@gruppoarco.it

In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



RAVVEDIMENTO OPEROSO SPECIALE PER CHI HA ADERITO AL CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE 2025 -2026

Chi ha scelto il CPB può sanare le posizioni fiscali dal 2019 al 2023 con imposte sostitutive ridotte

L'articolo 12-ter del decreto-legge 84/2025 ha introdotto un ravvedimento operoso speciale destinato ai contribuenti che applicano gli Indici Sintetici di Affidabilità fiscale (ISA) e che hanno scelto il CPB per il biennio 2025-2026. La misura consente di regolarizzare le annualità dal 2019 al 2023 versando una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e delle relative addizionali e dell'IRAP, se dovuta. Questo avviene determinando il maggior reddito d'impresa o di lavoro autonomo e il maggior valore della produzione netta di ciascuna annualità su cui sarà dovuta l'imposta sostitutiva applicando al reddito o al valore della produzione originariamente dichiarato una percentuale che va dal 5 al 50% a seconda della valutazione ISA che il soggetto economico aveva ottenuto per ogni specifica annualità.

Una volta determinato il maggior reddito, si applica, per le annualità 2019, 2022, 2023, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e delle relative addizionali, una aliquota che va dall'10% al 15%, sempre a seconda della valutazione ISA ottenuta a suo tempo su ogni annualità, mentre ai fini IRAP al maggior valore della produzione netta andrà applicata l'aliquota del 3,9%.

Per le annualità 2020 e 2021, caratterizzate dall'emergenza pandemica, il legislatore ha previsto condizioni più favorevoli. L'imposta sostitutiva mantiene le aliquote dal 10% al 15% in base al punteggio ISA, ma viene applicata una riduzione del 30%.

Analogamente, anche l'aliquota IRAP del 3,9% beneficia della stessa riduzione del 30%.

È, inoltre, prevista la possibilità di accedere al ravvedimento operoso speciale per le annualità in questione anche ai soggetti che avevano prodotto ricavi e compensi di ammontare non superiore a 5.164.569 euro e che non avevano applicato gli ISA dichiarando una causa di esclusione correlata alla diffusione della pandemia da COVID-19, rientrando tra quelle collegate alla condizione di non normale svolgimento dell'attività o prevista per i casi di multiattività.

In questi casi la determinazione del maggior reddito



d'impresa o di lavoro autonomo o il maggior Valore della Produzione Netta IRAP andrà effettuata applicando una percentuale del 25% ai redditi d'impresa o di lavoro autonomo e al Valore della Produzione Netta dichiarati e l'imposta sostitutiva dovuta ai fini delle imposte sui redditi e relative addizionali sarà determinata applicando l'aliquota del 12,5%, mentre ai fini IRAP andrà applicata l'aliquota del 3,9%.

Per le prime due cause di esclusione andrà applicata anche la riduzione del 30% dell'imposta calcolata come riportato sopra.

Se dai calcoli effettuati per ciascuna annualità risulterà una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e delle relative addizionali inferiori a 1.000 euro l'ammontare da versare per tali annualità a tale titolo dovrà essere quanto meno pari a 1.000 euro.

Le somme dovute, determinate come riportate in precedenza, devono essere versate tra il 1° gennaio e il 15 marzo 2026 in una unica soluzione o in dieci rate mensili di uguale importo, con la seconda e le successive maggiorate degli interessi legali calcolati a partire dal 15 marzo 2026.

L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e relative addizionali dovute sui maggiori redditi da partecipazione ad impresa dai soci delle società di persone o delle società di capitali in regime di trasparenza fiscale potranno essere versate dalle stesse società per loro conto.

Il ravvedimento non si perfeziona se il pagamento, in uni-

ca soluzione o della prima rata delle imposte sostitutive, è successivo alla notifica di processi verbali di constatazione o schemi di atto di accertamento, di cui all'articolo 6-bis della legge 27 luglio 2000, n. 212, ovvero di atti di recupero di crediti inesistenti.

Il ravvedimento si perfeziona comunque attraverso il versamento per ciascuna annualità dell'intero ammontare dovuto.

Se perfezionato, il ravvedimento impedisce l'applicazione delle rettifiche dei redditi d'impresa e di lavoro autonomo ai fini delle imposte sui redditi e delle relative addizionali di cui all'art. 39 del dpr 600/73, nonché quelle previste ai fini IVA ai sensi dell'art. 54 comma 2 del dpr 633/72.

Per le annualità per le quali sarebbe possibile fruire di que-

sto ravvedimento speciale, in quanto si è aderito al CPB 2025-2026 i termini per l'effettuazione degli accertamenti da parte dell'Agenzia delle Entrate che scadrebbero il 31 dicembre 2025 sono spostati a fine 2026.

Per le annualità per le quali i contribuenti hanno aderito al ravvedimento operoso speciale, il termine per subire gli accertamenti da parte dell'Agenzia è spostato al 31 dicembre 2028.

Gli uffici della CNA di Ravenna sono a disposizione per ogni eventuale chiarimento e approfondimento in merito all'operazione oggetto del presente articolo.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale Sedar CNA Servizi

II



INVIO DEI DATI DELLE SPESE SANITARIE: TORNA LA SCADENZA DEL 31 GENNAIO

Ripristinata la scadenza annuale per la trasmissione al Sistema Tessera Sanitaria delle spese sostenute dai pazienti

Per fornire i dati delle spese sanitarie sostenute nel 2025 dai pazienti privati cittadini, necessari alla compilazione della dichiarazione dei redditi precompilata, diversi operatori sanitari sono tenuti a trasmettere telematicamente le informazioni al Sistema Tessera Sanitaria.

L'obbligo riguarda le strutture sanitarie (accreditate al SSN, autorizzate non accreditate e quelle appartenenti alla Sanità militare), farmacie e parafarmacie, grossisti di farmaci, medici chirurghi e gli odontoiatri, oltre a numerosi professionisti sanitari.

I dati da comunicare sono quelli contenuti nelle fatture e nei documenti commerciali emessi ai pazienti e pagati da questi ultimi nel 2025. Vanno inclusi anche i pagamenti effettuati tramite fondi o assicurazioni.

Per le fatture emesse nel 2024 ma incassate parzialmente nel 2025, il dato da trasmettere riguarda esclusivamente l'ammontare riscosso nell'anno in questione.

Tutte le somme riscosse devono essere comunicate, anche se incassate con sistemi non tracciabili.

La scadenza per l'invio telematico dei dati al Sistema Tes-

sera Sanitaria è fissata al 31 gennaio 2026.

Quest'anno, poiché il 31 gennaio cade di sabato, il termi-



CEIR SOC. CONS. COOP. opera sin dal 1971 in qualità di consorzio di imprese artigiane nel mercato pubblico e privato delle costruzioni impiantistiche ed edili in genere, garantendo ai propri Clienti serietà, affidabilità, competenza e specializzazione.

CEIR
SOCIETÀ
CONSORTILE
COOPERATIVA

Via G. di Vittorio n. 64
Zona Artigianale Bassette
48123 Ravenna

Tel 0544 456848
Fax 0544 455791

ceir@ceir.it
www.ceir.it

SETTORI DI INTERVENTO

COSTRUZIONI: edili e industriali, casa passiva, centri commerciali e direzionali, strutture scolastiche e per l'infanzia, ospedali, cliniche, poli sanitari, e residenze per la terza età, valorizzazione di patrimoni archeologici.

ENERGIA: costruzione e manutenzione impianti produzione e distribuzione energia, idro e mini idro, biomasse, cogenerazione e trigenerazione, geotermia, solare termico, solare fotovoltaico, eolico e mini eolico.

IMPIANTI: elettrici, elettromeccanici, elettrostrumentali, riscaldamento, raffreddamento, condizionamento e ventilazione, idraulici, antincendio.

RIQUALIFICAZIONI: ristrutturazioni e ampliamenti edifici civili e industriali, rivestimenti e isolamenti a cappotto, impermeabilizzazioni e pacchetti di copertura, efficientamenti energetici, adeguamenti sismici e consolidamenti.

FACILITY: gestione di patrimoni immobiliari e impiantistici, service elettromeccanico ed elettrostrumentale.

ne effettivo slitta al 2 febbraio 2025.

I dati relativi alle prestazioni veterinarie fatturate e riscosse nel 2025, secondo il calendario ufficiale di trasmissione dei dati al SISTEMA TS, saranno invece da trasmettere invece entro il 16 marzo 2026.

Il nuovo termine è un ritorno al passato perché negli ultimi anni si era cercato, con appositi provvedimenti, di prevedere la trasmissione dei dati non entro una unica data annuale, ma adottando scadenze semestrali o addirittura mensili.

Di recente, alcuni interventi normativi, l'art. 5 del dlgs 81 del 12 giugno 2025 e con l'emanazione del decreto del MEF del 29 ottobre 2025, hanno ripristinato la vecchia scadenza del 31 gennaio.

Si ricorda che gli stessi soggetti obbligati all'invio al SISTEMA TS dei dati delle spese sanitarie fatturate e riscosse nei confronti dei privati cittadini, ai sensi dell'art. 10 bis

sempre del dlgs 81 del 2025, non possono emettere per tali prestazioni fatture elettroniche, ma solo cartacee.

Per il mancato invio dei dati al SISTEMA TS è prevista una sanzione per ogni comunicazione omessa o ritardata pari a 100 euro, fino ad un ammontare complessivo di 50.000 euro.

Per effettuare la trasmissione dei dati, i soggetti interessati devono registrarsi presso il portale del Sistema Tessera Sanitaria e provvedere direttamente all'invio.

In alternativa, possono affidare l'operazione a un intermediario come la società servizi di CNA Ravenna (Sedar CNA Servizi S.C.C.P.A.), a cui rivolgersi su appuntamento presso uno degli uffici per ottenere il servizio a pagamento di trasmissione dati.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale Sedar CNA Servizi

III



LA CONSULTA RISCRIVE LO STATUTO DEI LAVORATORI

Più Sindacati in Azienda, Rischio Frammentazione

Con la Sentenza n. 156/2025, depositata a ottobre, la Corte costituzionale ha vibrato un colpo decisivo all'interpretazione restrittiva dell'articolo 19, comma 1, dello Statuto dei Lavoratori (L. 300/1970). La norma, da decenni, consentiva la costituzione delle Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA) unicamente alle sigle sindacali che avessero sottoscritto contratti collettivi di lavoro applicati nell'unità produttiva.

La Consulta ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di tale limitazione, sancendo che le RSA potranno essere costituite anche dalle associazioni sindacali che si dimostrino comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, a prescindere dalla firma del CCNL applicato.

L'obiettivo è chiaro: rafforzare il pluralismo sindacale e impedire che la scelta del contratto da parte del datore di lavoro possa tradursi in un potere implicito di veto, escludendo organizzazioni pur autorevoli e con una vasta base associativa a livello nazionale.

La Corte sposta dunque il criterio di accesso ai diritti sin-

dacali in azienda dalla mera "adesione contrattuale" alla "forza rappresentativa effettiva".

La presa di posizione del mondo datoriale è critica, esprimendo all'unisono una forte preoccupazione per le conseguenze della sentenza data l'eccessiva frammentazione della rappresentanza sindacale (si pensi ai soli sindacati autonomi), con un potenziale aumento del contenzioso e dei conflitti in azienda minando così il principio di certezza del diritto che era garantito dal CCNL firmato come conditio sine qua non.

Il legislatore dovrà essere sollecitato per un intervento urgente affinché definisca in tempi rapidi, con un atto legislativo, criteri oggettivi e misurabili per determinare la "rappresentatività comparativa", al fine di evitare il caos interpretativo che paralizzerebbe le trattative di secondo livello e rallenterebbe l'attività produttiva nazionale.

Massimo Tassinari Responsabile Sezione Rapporti di Lavoro e Contrattualistica Sedar CNA Servizi



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM

CO.R. MEC.
Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici
La professionalità al vostro servizio
DA 40 ANNI
CENTRO REVISIONI CORMEC
Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com
oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE



SCADENZARIO AMBIENTE SICUREZZA

Le scadenze in materia ambientale a cui saranno soggette le imprese fino al mese di febbraio

31 dicembre 2025

GEOLocalIZZAZIONE Imprese ISCRITTE CAT.5 ALBO GESTORI

Le imprese iscritte nella categoria 5 dovranno attestare la presenza di sistemi di geolocalizzazione mediante apposita dichiarazione da inviare tramite il portale Agest entro il 31 dicembre 2025.

Il Decreto Direttoriale n.253/2024 ha disposto che le informazioni riguardanti la geolocalizzazione dovranno essere messe a disposizione a partire dal 13 febbraio 2027.

31 gennaio 2026

SCARICHI IDRICI – DENUNCIA DELLE ACQUE

Scade il termine previsto dalla Regione Emilia-Romagna per denunciare al Comune/Ente Gestore la quantità e la qualità delle acque utilizzate nel ciclo produttivo e scaricate nella pubblica fognatura.

CONTRIBUTO ANNUALE RADIOCOMANDI

Scadenza del pagamento dei contributi annuali per l'uso di radiocomandi installati su gru, argani e paranchi soggetti ad autorizzazione generale.

13 febbraio 2026

ISCRIZIONE RENTRI TERZO GRUPPO DI IMPRESE - Registro digitale

Entro tale data i produttori di rifiuti speciali pericolosi fino a 10 dipendenti dovranno effettuare l'iscrizione al RENTRI e dalla data di iscrizione dovranno utilizzare il registro digitale conforme all'allegato I del DM 59/23 attraverso piattaforma interoperabile RENTRI oppure tramite l'area di Supporto RENTRI.

I dati relativi alle annotazioni sul registro dovranno essere trasmessi mensilmente, entro un mese dalla prima annotazione.

RENTRI - Formulario digitale

Dal 13 febbraio 2026 i trasporti di rifiuti dovranno essere accompagnati dal formulario, conforme all'allegato II del DM 59/2023, nei seguenti formati: Digitale, per i soggetti obbligati all'iscrizione al RENTRI e cartaceo per i soggetti non iscritti.

A partire dal 13 febbraio 2026, i dati dei Formolari (FIR) relativi a rifiuti pericolosi dovranno essere trasmessi al RENTRI da parte del produttore, del trasportatore e del destinatario. Ciascuno nel rispetto dei tempi previsti per l'annotazione del movimento sul Registro di carico e scarico, ovvero per i produttori, almeno entro dieci giorni lavorativi dallo scarico del rifiuto prodotto, per i trasportatori almeno



entro dieci giorni lavorativi dalla data di consegna dei rifiuti all'impianto di destino e per i gestori degli impianti entro due giorni lavorativi, dalla presa in carico dei rifiuti.

28 febbraio 2026

AMIANTO - relazione annuale

Scade il termine per presentare alla Regione ed alla ASL la relazione sulle attività di utilizzo, smaltimento e bonifica dell'amianto effettuate nel corso dell'anno precedente.

RIFIUTI "EX ASSIMILATI" - COMUNICAZIONE QUANTITATIVI

Con la L.R. 11/2020 sono definite le modalità applicative delle nuove norme previste in seguito alla modifica del Testo Unico Ambientale, per gli aspetti riguardanti la gestione dei rifiuti speciali che a partire dal 1° gennaio 2021 possono rientrare tra i rifiuti urbani. Le utenze non domestiche che conferiscono tali rifiuti al di fuori del servizio pubblico dovranno comunicare tale scelta entro il 30 settembre di ogni anno in relazione all'anno successivo ed entro il 28 febbraio di ogni anno le quantità di rifiuti avviate a recupero e conferite nell'anno precedente a soggetti diversi dal servizio pubblico.

COMUNICAZIONE ANNUALE QUANTITÀ SOLVENTE PER PULITINTOLAVANDERIE A CICLO CHIUSO

Entro questa data gli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e le pulitintolavanderie a ciclo chiuso devono effettuare una comunicazione annuale alla ARPAE dell'attività relativa all'esercizio dell'anno precedente.

RIDUZIONE TASSO INAIL AI FINI PREVENZIONALI - SCADENZA TERMINE DI PRESENTAZIONE MODELLO OT23

Termine entro il quale il datore di lavoro, in regola con gli adempimenti contributivi ed assicurativi e con le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro, può presentare la domanda per accedere alla riduzione del tasso medio di tariffa, a condizione di aver effettuato, nell'anno precedente, interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa.

A

ULTIMA SCADENZA RENTRI

Iscrizione per le imprese del terzo gruppo e formulari digitali

Come noto, il RENTRI (registro elettronico per la tracciabilità dei rifiuti) ha previsto una partenza scaglionata degli adempimenti relativi ai rifiuti speciali, e, dopo la prima fase di operatività dello scorso febbraio, che ha riguardato le imprese con più di cinquanta dipendenti, i trasportatori ed i gestori di impianti, la seconda fase con scadenza ad agosto, ora è arrivato il momento della terza e ultima fase. Entro il 13 febbraio 2026 devono effettuare l'iscrizione al RENTRI anche i produttori di rifiuti speciali pericolosi fino a 10 dipendenti.

L'iscrizione dovrà essere effettuata telematicamente (tramite SPID o CNS del legale rappresentante) attraverso il portale dedicato, entro il 13 febbraio e una volta completata l'iscrizione, la gestione del Registro di carico e scarico rifiuti dovrà essere completamente digitale e i relativi dati dovranno essere trasmessi al RENTRI con cadenza periodica.

La tenuta del registro di carico e scarico digitale, virtualmente, dovrà quindi, essere effettuata esclusivamente per il tramite di software gestionali, quale Sixtema. Ambiente di CNA o direttamente sulla piattaforma RENTRI. Questa fase segna un passaggio decisivo verso la completa digitalizzazione di tracciabilità dei rifiuti: infatti, dal 13 febbraio è prevista anche la digitalizzazione dei formulari per le imprese iscritte al RENTRI.

Dopo l'iscrizione, infatti, sarà obbligatorio trasmettere al sistema RENTRI anche i dati relativi ai formulari elettronici (XFIR), con le tempistiche già previste per le annotazioni sui registri.

Per questo ultimo adempimento, stante il ritardo delle informazioni tecniche dal RENTRI, è stata richiesta la possibilità di prorogare questa scadenza. Si forniranno informazioni più dettagliate appena possibile.

È importante ricordare che il produttore dei rifiuti è sempre responsabile della corretta gestione degli stessi.

Deve individuarli, classificarli correttamente e deve quindi conferirli attraverso soggetti autorizzati, compilando correttamente il formulario di identificazione dei rifiuti o veri-



ficandone la correttezza dei dati (in coerenza con il proprio registro) se emesso dal trasportatore.

Le annotazioni sul registro di carico e scarico rifiuti devono, come sempre, essere effettuate entro 10 giorni lavorativi dalla produzione o dal conferimento del rifiuto (produttori), entro 10 giorni lavorativi dalla data del trasporto effettuato (trasportatori), entro 2 giorni lavorativi per gli impianti di recupero e smaltimento e i dati relativi alle registrazioni dovranno essere trasmesse al RENTRI entro il mese successivo a quello delle registrazioni.

Con il Registro digitale RENTRI, non sarà possibile effettuare registrazioni tardive o retrodatate, perché ciò risulterà nella procedura e potrà esporre l'azienda a sanzioni rilevanti, direttamente dai dati inviati, così pure anche il mancato invio dei dati nei tempi previsti dalla normativa.

Si raccomanda altresì di effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti entro l'anno dalla loro produzione (il mancato smaltimento configura una gestione di rifiuti non autorizzata, con le conseguenze sanzionatorie previste).

SEDAR CNA SERVIZI contatterà le imprese con servizio MUD che devono iscriversi entro il 13 febbraio.

Per maggiori informazioni scrivere a rentri@ra.cna.it.

Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza Sedar CNA Servizi



progettazione grafica
e impaginazione



fotolito, fotoritocco
e controllo colore



prove colore certificate
e lastre offset ctp

**FULL
PRINT**
ARTI GRAFICHE

e-book, riviste digitali
e cataloghi multimediali



poster, quadri canvas
e pannelli fotografici

stampa digitale
e litografica offset

Full Print s.r.l. Via Giulio Pastore 1x - Ravenna

tel. 0544 684401 ■ fax 0544 451204 ■ info@fullprint.it ■ www.fullprint.it

Sprint
DIGITAL SERVICE



SCADENZE AMMINISTRATIVE 2025-2026

Le principali autorizzazioni, licenze, iscrizioni o adempimenti che sono soggetti a rinnovo relativo al periodo dicembre-gennaio

31 dicembre 2025

ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI (legge 6/6/1974 n. 298)

Le imprese iscritte all'Albo degli Autotrasportatori alla data del 31 dicembre 2025 devono corrispondere, entro la stessa data, la quota d'iscrizione per l'anno 2026.

Gli uffici territoriali Sedar CNA Servizi sono a disposizione assistenza tramite il Servizio Quote Albo.

VI



RINNOVO NUMERO MECCANOGRAFICO - ITALIANCOM

Il Numero Meccanografico è un codice alfanumerico che identifica le imprese che operano abitualmente con l'estero. Non costituisce né un'autorizzazione, né un titolo abilitante ed ha valenza a soli fini statistici. Normalmente è richiesto dalle banche, secondo le disposizioni dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC), per la compilazione delle Comunicazioni valutarie statistiche.

I dati raccolti dalle Camere di commercio attraverso l'assegnazione del numero meccanografico confluiscono in Italiancom, la banca dati nazionale degli esportatori abituali. Per garantirne l'aggiornamento, le imprese sono tenute a convalidare la loro posizione entro il 31 dicembre di ogni anno con apposita domanda telematica (che può essere inviata anche da un intermediario).

20 gennaio 2026

ISCRIZIONE RIES

L'Agenzia del Monopoli ha comunicato che a partire dal 1° novembre scorso era possibile rinnovare per l'anno 2026 l'iscrizione RIES. Il rinnovo dovrà avvenire tassativamente entro e non oltre il 20 gennaio 2026 in modalità esclusivamente telematica attraverso il link al sito internet istituzionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, utilizzando SPID CIE o CNS.

A partire dal 21 gennaio 2026, sul sito istituzionale, sarà consultabile esclusivamente l'elenco degli iscritti per il

2026 e di conseguenza le posizioni di coloro che non avranno provveduto al rinnovo dell'iscrizione per tale anno non saranno più visualizzabili: questi ultimi, com'è noto, non risultando presenti nell'elenco pubblicato, non potranno intrattenere rapporti contrattuali con terzi. Infine, si ricorda che è sempre possibile procedere ad una nuova iscrizione per il 2025 fino al 31 dicembre 2025 e per il 2026 a partire dal 1° gennaio 2026.

31 gennaio 2026

MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DEI METALLI PREZIOSI (PUNZONE)

La concessione del marchio è soggetta a rinnovo annuale (art.7 comma 2 D.P.R. 251 del 22.05.1999), previo pagamento di un diritto da versare entro il 31 gennaio di ogni anno.

Sono interessati le aziende artigiane, i laboratori annessi ad aziende commerciali, le imprese industriali in possesso di punzone.

CANONE ANNUO PER GLI ABBONAMENTI SPECIALI RAI

Devono pagare il canone speciale coloro che detengono uno o più apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle trasmissioni radio televisive in esercizi pubblici, in locali aperti al pubblico o comunque fuori dell'ambito familiare, o che li impiegano a scopo di lucro diretto o indiretto. Il Canone speciale ha validità limitata all'indirizzo per cui è stipulato, indicato nel libretto di iscrizione; pertanto, chi detenga più apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle trasmissioni radio televisive in sedi diverse dovrà stipulare un canone per ciascuna di esse.

Il Canone speciale è strettamente personale: in caso di cessione degli apparecchi o di cessione o cessazione dell'attività, deve essere data disdetta del canone alla RAI nei termini e con le modalità specificate nel sito.

Il Canone speciale deve essere pagato annualmente, semestralmente o trimestralmente nei termini di legge (scadenza 31 gennaio per il pagamento annuale) e, in mancanza di regolare disdetta, è tacitamente rinnovato.

Importi e informazioni di dettaglio per le diverse categorie e le modalità di pagamento sono pubblicati sul sito della RAI www.canone.rai.it.

È previsto il pagamento del canone e della tassa di concessione governativa (salvo le eccezioni riportate nel sito RAI). La RAI ricorda che il canone non è dovuto per i computer privi di sintonizzatore.

I nostri uffici Sedar CNA Servizi sono a disposizione per informazioni e relativi adempimenti.



IMPRESE CULTURALI E CREATIVE (ICC) SEZIONE SPECIALE DEL REGISTRO IMPRESE

Cos'è, come funziona e quali vantaggi offre la nuova qualifica per le imprese del settore culturale e creativo

La nuova sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle Imprese Culturali e Creative (ICC) riconosce ufficialmente il ruolo strategico di chi opera nella cultura e nella creatività non solo per la crescita economica ma anche per la salvaguardia e diffusione della identità italiana, stabilendone la definizione normativa.

Per chi opera nel settore, iscriversi oggi significa mettere in chiaro il proprio ruolo e garantirsi un percorso più agevole verso opportunità future.

Questa iniziativa favorisce la crescita di un comparto che unisce cultura, innovazione e impresa, creando nuove opportunità per chi investe nella creatività.

Le ICC sono imprese societarie incluse startup, cooperative, consorzi, società costituite all'estero, imprese individuali, enti non profit iscritti al REA, imprese sociali che svolgono attività di ideazione, produzione, promozione, conservazione e valorizzazione di beni e servizi culturali. Il perimetro è ampio e ricomprende musica, audiovisivo, radio, moda, architettura e design, arti visive, spettacolo dal vivo, patrimonio materiale e immateriale, artigianato artistico, editoria e letteratura oltre alle attività di supporto e ausiliarie, purché strettamente funzionali a quelle

principali.

L'iscrizione nella sezione ICC è facoltativa e si presenta solo online tramite Comunicazione Unica.

Le Camere di Commercio verificano i requisiti e inseriscono l'impresa nella sezione speciale. In caso di perdita dei requisiti o inosservanza degli obblighi, è prevista la revoca della qualifica.

Per iscriversi è necessario aver previamente dichiarato l'attività nel Registro Imprese o REA, svolgere l'attività in via esclusiva o prevalente e in maniera continuativa sul territorio italiano e l'impresa deve avere uno dei codici ATECO individuati da DM. Questi i principali requisiti.

L'iscrizione nella sezione speciale consente, inoltre, alle imprese culturali e creative di introdurre nella propria denominazione sociale la dicitura "impresa culturale e creativa" o "ICC" e utilizzare tale denominazione nella documentazione e nelle comunicazioni sociali.

Le sedi territoriali Sedar CNA Servizi, con il Servizio Affari Generali Creaimpresa, sono a disposizione per la consulenza e la presentazione della domanda di iscrizione.

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali Sedar CNA Servizi

VII



Patronato

EPASA-ITACO
CITTADINI E IMPRESE
Ente di Patronato

informa

PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI 2026 E RELATIVI AUMENTI

Dal 1° gennaio rivalutazione dell'1,4% con sistema progressivo a fasce: nessun arretrato per il 2025

Nel 2026 le pensioni aumenteranno dell'1,4% grazie alla consueta operazione di perequazione.

Il dato è fissato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, concertato con il Ministero del Lavoro e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, che stabilisce il tasso di rivalutazione provvisorio da applicare agli assegni previdenziali a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

La perequazione è il meccanismo che consente di adeguare annualmente le pensioni al costo della vita, con l'obiettivo di preservarne, almeno in parte, il potere d'acquisto dall'erosione dell'inflazione.

L'indice viene determinato in via provvisoria sulla base dei dati Istat relativi ai primi nove mesi dell'anno e potrà essere oggetto di conguaglio nel 2027, una volta definito il valore definitivo.

Per il 2025 non sono previsti recuperi: l'indice definitivo dell'inflazione si è infatti confermato allo 0,8%, lo stesso già riconosciuto in via provvisoria.

Di conseguenza, dal prossimo anno 2026 l'aumento sarà limitato al solo 1,4%, senza il riconoscimento di arretrati.

La rivalutazione non sarà uguale per tutti, ma applicata secondo il sistema a fasce previsto dalla normativa vigente.

Le pensioni fino a quattro volte il trattamento minimo (603,4 x 4 = 2413,6 euro lordi) beneficeranno del 100% dell'indice Istat; quelle comprese tra quattro e cinque volte il trattamento minimo, del 90% sulla quota eccedente; mentre per gli assegni superiori a cinque volte il minimo la percentuale scenderà al 75% sulla parte più elevata. Il meccanismo resta in ogni caso di tipo progressivo.

Particolare attenzione è riservata alle pensioni minime, che nel 2026 beneficeranno anche di una ulteriore rivalutazione straordinaria dell'1,3%, prevista dalla precedente legge di bilancio.

Il trattamento minimo salirà così a 611,85 euro mensili e potrà arrivare fino a circa 619,80 euro.

In termini concreti, una pensione lorda di 1.000 euro au-

menterà di 14 euro al mese, mentre un assegno da 2.000 euro crescerà di circa 28 euro.

Gli incrementi diventano più consistenti per gli importi medio-alti: una rendita da 3.000 euro vedrà un aumento superiore ai 40 euro mensili, mentre per un assegno da 5.000 euro l'incremento supererà i 60 euro.

Il meccanismo di perequazione tornerà inoltre ad applicarsi anche alle pensioni dei residenti all'estero superiori al

minimo, che nel 2025 erano rimaste escluse dalla rivalutazione.

La perequazione pensionistica 2026 si sviluppa in un quadro che resta comunque caratterizzato da aumenti contenuti rispetto al costo della vita generale.

Mirko Masotti Direttore Patronato EPASA-ITACO



GIOVANI IMPRENDITORI, CONTRIBUTO INPS DA 500 EURO AL MESE

Come accedere all'incentivo

VIII

Un sostegno concreto alla nuova imprenditoria giovanile arriva dall'INPS con un contributo economico da 500 euro mensili destinato alle imprese operanti nei settori strategici dell'innovazione, della transizione digitale ed ecologica. Le istruzioni operative sono contenute nella circolare INPS n. 148 del 28 novembre 2025 e nel successivo messaggio del 1° dicembre, che danno attuazione alla misura introdotta dal decreto Coesione.

Il beneficio è rivolto alle imprese avviate nel periodo compreso tra il 1° luglio 2024 e il 31 dicembre 2025 da persone disoccupate che, alla data di avvio dell'attività, non abbiano compiuto 35 anni di età.

La domanda deve essere presentata all'INPS esclusivamente in modalità telematica entro 30 giorni dall'avvio dell'attività imprenditoriale.

Per le aziende nate prima del 28 novembre 2025, il termine dei 30 giorni decorre dalla data di pubblicazione della circolare: in questi casi la scadenza ultima è fissata al 28 dicembre 2025.

I requisiti richiesti devono essere posseduti contestualmente all'avvio dell'attività.

È necessario, oltre al limite anagrafico, uno stato di disoccupazione certificato secondo la normativa vigente, che comprende sia i soggetti privi di impiego con dichiarazione

di immediata disponibilità al lavoro, sia coloro che percepiscono redditi tali da generare un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni previste dal TUIR.

Il contributo ammonta a 500 euro mensili ed è riconosciuto per una durata massima di tre anni, e comunque non oltre il 31 dicembre 2028.



L'erogazione avviene annualmente in forma anticipata, mediante pagamento diretto da parte dell'INPS e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. L'importo non concorre alla formazione del reddito imponibile.

Le attività ammesse sono individuate sulla base di specifici codici ATECO indicati dalla circolare INPS. Considerata la ristrettezza dei tempi, è fondamentale attivarsi rapidamente per

verificare la sussistenza dei requisiti e predisporre correttamente la domanda.

Per questo motivo si invitano le imprese interessate a rivolgersi al Patronato Epasa-Itaco, dove è possibile ricevere assistenza qualificata per la verifica dei requisiti, l'inquadramento dell'attività e la presentazione della domanda all'INPS, al fine di non perdere l'accesso a un'opportunità importante per l'avvio e il consolidamento delle imprese giovanili.

Mirko Masotti Direttore Patronato EPASA-ITACO

#NOVE
DA TRENT'ANNI CI FACCIAMO IN #NOVE PER TE

IMPIANTI TERMICI, IDRAULICI, ANTINCENDIO, CONDIZIONAMENTO

VENDITA INSTALLAZIONE ASSISTENZA MANUTENZIONE

INVERNO SENZA SORPRESE
+esperienza + efficienza + velocità

Via dell'Artigianato, 8/A - 48011 Alfonsine (RA)
Tel 0544 864076 - Fax 0544 82819 - info@novesrl.it - www.novesrl.it

AGGHIACCIANTE!

per fare
l'orso
non ti serve
l'acqua
gelata

la prossima volta
chiama
#NOVE



TUTTIPIATTI

Contratti di locazione a canone concordato

Nuovi accordi locali in provincia di Ravenna

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

Possiedo un immobile a Ravenna e desidererei affittarlo con un contratto a canone concordato per potere usufruire di una riduzione delle imposte sui redditi che produce. Che caratteristiche deve avere il contratto che posso proporre al mio inquilino?

Il contratto di locazione a canone concordato è una delle tipologie di contratto che può essere scelto da chi desidera concedere in godimento un immobile, sulla base di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di locazioni abitative, disciplinata principalmente dalla L.431/98 e ss. modifiche.

La preferenza dell'interessato per questa forma contrattuale, che si pone come alternativa al contratto di locazione ordinario, può essere legata alla necessità del locatore di contenere la durata del rapporto, che, in luogo degli ordinari otto anni (4+4), viene ridotta al quinquennio (3+2) ed alla possibilità, per l'instatario dell'immobile, di optare per l'applicazione di una cedolare secca sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali IRPEF relative al reddito fondiario, pari al 21%, a cui si aggiunge l'esenzione dalle imposte di registro e bollo dovute sul contratto.

Se, poi, l'immobile sia collocato in Comuni ad alta tensione abitativa, come sono il Comune di Ravenna, Lugo e Faenza, l'aliquota della suddetta cedolare si riduce attualmente al 10%.

Si tratta di una tipologia contrattuale in cui, a fronte degli indubbi



vantaggi sopra illustrati, il locatore accetta di rinunciare alla piena libertà di regolamentazione del rapporto con il conduttore, sia dal punto di vista dei contenuti del contratto, che della misura del canone, dovendo rispettare, per quanto attiene al primo aspetto, un modello predefinito e, per quanto riguarda il secondo, i valori minimi e massimi Euro/mq, fissati negli Accordi locali sottoscritti dalle Associazioni rappresentative dei proprietari e degli inquilini. Tali Accordi sono stati recentemente rivisti dai 18 Comuni della Provincia di Ravenna con validità dal 1° dicembre 2025.

Tra le principali novità introdotte, il valore del canone al metro quadro registra un incremento del 10% per le fasce massime rispetto alle Tabelle del 2018.

È stata inoltre prevista una riduzione del 10% dei limiti minimi e massimi per gli immobili che si trovano in condizioni di criticità a causa di alluvioni, smottamenti o altri eventi catastrofali, previa autocertificazione da parte della proprietà.

Per quanto riguarda il calcolo della superficie dell'immobile, si con-

sidera il 100% del valore più alto tra la metratura indicata dall'APE (maggiorata delle eventuali zone non riscaldate) e la metratura riportata nella visura catastale alla voce "escluse aree scoperte", ridotta del 15%.

Sono state modificate anche le percentuali di maggiorazione del canone in base alla classe energetica: per la Classe C la maggiorazione passa dal 4% al 5%, mentre per la Classe A si passa dall'8% al 10%. Viene inoltre precisato che l'assenza della sola lavastoviglie, anche se con predisposizione per l'installazione, comporta un incremento del 15%. In caso di più maggiorazioni applicabili, queste non si sommano in modo progressivo ma si cumulano. Infine, nel caso di trasformazione di un contratto di locazione a canone libero in contratto a canone concordato con lo stesso inquilino, viene applicata una maggiorazione del 7%. Novità di grande rilievo è la necessità di ottenere una doppia attestazione di rispondenza da parte delle Associazioni di categoria dei proprietari e degli affittuari firmatari dell'Accordo, necessarie per avere il riconoscimento dei benefici fiscali.

Rapporto di previsione sul settore del mobile 2026-2028

Ad incertezza e contrazione del mercato fanno da contraltare le opportunità sul fronte export, specie negli arredi di lusso e contract per hotel

Monia Morandi Responsabile CNA Produzione Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI 22 DICEMBRE 2025

Le performance del settore del mobile in Italia, dopo aver registrato nel 2020-2021 una crescita eccezionale, hanno mostrato negli ultimi anni una riduzione significativa chiudendo il 2024 e il 2025 in contrazione.

All'origine di questo decremento senza dubbio la precarietà dello scenario internazionale, segnato ancora da tensioni geopolitiche e da una debolezza sostanziale dell'economia globale, dalla scure dei dazi (in particolare sul fronte USA), dall'aumento dei prezzi energetici e dalle quotazioni delle materie prime, tuttora elevate rispetto al periodo pre-Covid. Nel 2025, in particolare, sia le vendite sui mercati esteri che sul mercato interno hanno segnato una riduzione e il settore del mobile chiuderà l'anno con una produzione in contrazione del 2,5%.

Nel 2026 e nel biennio successivo le previsioni restano incerte, il settore resterà stagnante specie per quanto riguarda i consumi interni, dove si registrerà una contrazione degli investimenti nelle costruzioni residen-



ziali dato il depotenziamento dei bonus edilizi.

Più favorevoli le prospettive per il comparto non residenziale e il contesto internazionale, dove ci si attende una graduale risalita della domanda estera.

In merito ai paesi di destinazione, si conferma al primo posto la Francia, seguita dagli USA e della Germania, mentre è in crescita il mercato degli Emirati Arabi Uniti.

Sul fronte export USA, le prospettive per l'arredo Made in Italy dipenderanno dall'effettivo dispiegarsi dei dazi, il cui impatto sui prezzi e volumi potrebbe emergere pienamente nel 2026, senza dimenticare che, nonostante l'imprevedibilità delle politiche commerciali statunitensi, essi rappresentano un mercato ad alto potenziale di sviluppo e il primo impor-

tatore a livello mondiale.

Prospettive migliori appaiono per il segmento degli arredi di lusso e contract per hotel soprattutto nel Medio Oriente, che rappresenta oggi la principale area di opportunità, e nel mercato britannico, che si conferma quarta destinazione delle esportazioni italiane e hub cruciale a livello mondiale per il contract, in particolare per i grandi progetti residenziali e di hotel.

L'arredo Made in Italy conferma, pertanto, la sua posizione di leadership nella classifica degli esportatori posizionandosi al quarto posto nella classifica guidata da Cina, Vietnam e Polonia, davanti alla Germania.

In sintesi, lo scenario 2026-2028 richiederà strategie selettive e orientate al valore aggiunto.

Le imprese italiane del legno-arredo saranno chiamate a consolidare le proprie posizioni nei segmenti premium e contract, migliorare la resilienza di filiera e controllare i costi produttivi per sfruttare le opportunità internazionali nonostante il contesto macroeconomico ancora fragile e incerto.

Un nuovo anno per tante nuove idee

1. Non pochi
2. Questi sono sinceri
3. Data a metà
4. Da 30 anni l'agenzia per la comunicazione di piccole e medie imprese

CNA Nautica avviato il percorso formativo sull'AI

Sold out il percorso formativo gratuito per le imprese della filiera nautica, già in cantiere la seconda edizione

Monia Morandi Responsabile CNA Nautica Ravenna

CNA Nautica, in collaborazione con Fondazione ECIPA e con il contributo scientifico della Sapienza Università di Roma, ha ideato un percorso formativo innovativo, completamente gratuito per le imprese della filiera nautica associate a CNA, per accompagnarle nella trasformazione digitale.

Alcune realtà di Ravenna hanno colto questa opportunità per comprendere e utilizzare efficacemente le potenzialità dell'intelligenza artificiale nel lavoro quotidiano.

L'intelligenza artificiale non è più un concetto relegato ai laboratori di ricerca o alla fantascienza: è parte integrante della vita quotidiana, dei processi produttivi e delle strategie di mercato. Dalla redazione di testi all'analisi dei dati, dalla creazione di contenuti visivi alla simulazione di scenari complessi, l'AI generativa sta ridefinendo i confini dell'innovazione.

“Per le imprese – come sostiene Alessandro Battaglia, Referente nazionale di CNA Nautica – e in partico-

lare per quelle che operano nella filiera della nautica da diporto, questa trasformazione rappresenta tanto una sfida quanto un'enorme opportunità. La capacità di progettare in modo più efficiente, comunicare con mercati internazionali, sviluppare servizi digitali a valore aggiunto e personalizzare la relazione con i clienti è oggi strettamente legata all'uso consapevole delle nuove tecnologie”.

Con questa consapevolezza, è stato progettato il percorso “AI Generativa – l'impatto dell'intelligenza artificiale nel mondo che verrà”; non un corso tecnico riservato agli specialisti, ma un'esperienza pensata per imprenditori e professionisti del settore nautico che vogliono comprendere come dialogare con l'AI e orientarla alle esigenze concrete delle proprie imprese. È Luca Reitano, docente di Sapienza Università di Roma ed esperto in tecnologie digitali, a guidare le imprese in un viaggio concreto tra case study e strumenti pratici.

Il corso, articolato in otto moduli di due ore ciascuno, dal 16 ottobre al 11



dicembre, non vuole semplicemente insegnare a “usare uno strumento”, ma a pensare strategicamente l'intelligenza artificiale come parte integrante della vita d'impresa. L'AI diventa così un alleato capace di liberare tempo, generare idee, suggerire soluzioni, aumentare la competitività delle aziende della filiera nautica. Visto l'overbooking delle richieste rispetto ai 30 posti disponibili, è già in cantiere la seconda edizione.

Chi fosse interessato ad iscriversi alla seconda edizione, può far pervenire le richieste a mmorandi@ra.cna.it



per Te
CATERING - WEDDING - EVENTS

Via Giuseppe Verdi, 130 - Lido Adriano (RA)
Tel: 337 619111 • lp.pertecatering.it

SERVIZI OFFERTI

Dal menù alla location fino alla scelta degli allestimenti floreali, siamo a vostra disposizione con un servizio completo ed efficiente dedicando una particolare attenzione alla mise en place, alla scelta degli elementi d'arredo affinché tutto sia indimenticabile ovunque desideriate.

- Eventi aziendali (Welcome Coffee Colazioni, Coffee break, Brunch, Light Lunch, Aperitivi, Cene aziendali, Cene di Gala, servizi Catering Stand Fiere)
- Eventi privati (Lauree, Battesimi, Comunioni, Compleanni, Anniversari, Cene private in casa o in location esterne, Chef at Home)
- Uno chef tutto Per Te, a domicilio: grazie a questo servizio è possibile usufruire delle proposte culinarie direttamente a casa vostra, dove i cuochi e camerieri verranno nella vostra abitazione e faranno sì che il vostro unico pensiero sia godervi il momento.



<https://www.instagram.com/pertecatering?igsh=bzE4cm5pZXEwcmI0>

<https://www.instagram.com/amarissimo.calaceleste?igsh=MXRza3hINzF3dGVteQ==>



Conclusa la presidenza di Francesco Magnani alla Cassa Edile

Facciamo un bilancio di questo mandato

Nicola Iseppi Responsabile CNA Costruzioni Ravenna

Con il Consiglio di amministrazione del 9 dicembre si è chiuso il mandato triennale alla presidenza della Cassa Edile di Ravenna di Francesco Magnani, ruolo che per la prima volta nella storia della Cassa è stato espressione delle associazioni dell'artigianato. Abbiamo rivolto al presidente alcune domande.

Francesco quale è il bilancio di questo mandato?

La Cassa Edile di Ravenna rappresenta uno dei pochi casi in Italia di Cassa unitaria che comprende tutte le parti sociali del settore edile, il mio primo obiettivo è stato quello di proseguire su questo percorso con l'obiettivo di amministrare a favore degli operai e delle imprese ogni contributo ed ogni prestazione determinata dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi tra le parti sociali.

Durante il mandato si è anche provveduto alla sostituzione del Coordinatore della Cassa Edile dopo 37 anni.

La scelta del nuovo coordinatore è stata affiancata da una progressiva modernizzazione, soprattutto attraverso nuovi strumenti informatici, che implementano le nuove tecnologie per rendere più facile ed immediata, per lavoratori ed imprese, la fruizione dei servizi erogati.

Ci sono stati anche momenti complicati?

A seguito degli eventi climatici che



hanno colpito la nostra provincia abbiamo deciso di far sentire la nostra presenza ai lavoratori e alle imprese stanziando un fondo di € 600.000 per coloro che avevano subito i danni dell'alluvione del maggio 2023, del tornado di luglio 2023 e dell'alluvione del settembre 2024. Nel complesso sono state erogate quasi 240.000€ a favore di circa 400 lavoratori e 15 imprese.

Queste cifre dimostrano il tangibile e sostanzioso impegno che la Cassa Edile ha dato a coloro che avevano subito danni concreti e rendicontabili.

Oltre alle risorse, la priorità dell'Ente è stata quella di rendere semplici le procedure per le richieste riducendo al minimo i tempi tra la presentazione, la valutazione e l'effettiva erogazione.

Altri risultati raggiunti?

Mi piace sottolineare che dopo un lungo confronto tra le varie componenti datoriali e sindacali rappresentate nella Cassa Edile, è stato approvato un nuovo welfare aziendale, ovvero un sistema di contribuzione agli enti bilaterali basato su un nuovo e più moderno welfare che viene incontro alle esigenze dei lavoratori con una contribuzione minima per le imprese. Volontà univoca delle Parti Sociali è stata quella di aumentare le prestazioni in forma di welfare ai lavoratori del comparto edile della provincia che siano radicati nel territorio.

Queste risorse hanno lo scopo anche di rendere più attrattivo il comparto edile, pilastro ineludibile dell'economia territoriale e nazionale, ma che inizia a soffrire dell'endemica mancanza di manodopera.

Per le imprese, a fronte di aumenti contenuti, vi è quindi la possibilità di riconoscere ai lavoratori ulteriori prestazioni non solo di rimborsi sanitari ma anche di supporto allo studio dei figli e molto altro.

Infine, sono finalmente iniziati e stanno per concludersi, i lavori per il trasferimento degli uffici della Cassa Edile nello stabile ove è ora la Scuola Edile, progetto molto importante, voluto da tutte le parti sociali, che permetterà agli enti bilaterali dell'edilizia del territorio di avere un'unica "casa", con indubbi vantaggi per lavoratori ed imprese, e che suggella il valore aggiunto dell'unitarietà di questi enti.

Case Green e bonus fiscali

CNA e Nomisma indicano la rotta per il 2026

Giacomo Suprani Responsabile Mestieri Eletttricisti, Elettronici e Termoidraulici CNA Ravenna

Mercoledì 10 dicembre è stato presentato il nuovo rapporto di CNA Nazionale, realizzato insieme a Nomisma, dedicato ad un tema che, verso fine anno, assume rilevante importanza: “La Direttiva Case Green e la Legge di Bilancio 2026”, un documento pensato per aiutare imprese, cittadini e professionisti a comprendere come cambierà il panorama della riqualificazione energetica degli edifici italiani, alla luce delle nuove normative europee e nazionali.

l'impatto della Direttiva Case Green, evidenziando gli obiettivi di efficienza energetica che gli Stati membri dovranno perseguire, come la riduzione delle emissioni di CO₂ e l'aumento della classe energetica de-

gli edifici esistenti.

Il rapporto evidenzia anche le sfide tecniche connesse agli interventi di isolamento termico, sostituzione degli impianti di climatizzazione e installazione di sistemi ad energia rinnovabile, sottolineando come ogni intervento debba rispettare requisiti normativi specifici, sia a livello nazionale sia europeo.

Dal punto di vista economico, lo studio analizza le misure fiscali previste o prorogabili dalla Legge di Bilancio 2026, tra cui detrazioni fiscali, bonus ristrutturazioni e incentivi per il miglioramento energetico.

Secondo il rapporto, la continuità delle aliquote fiscali già esistenti rappresenta un elemento cruciale: la stabilità normativa permette alle imprese di pianificare investimenti e alle famiglie di programmare interventi complessi senza rischiare inter-

ruzioni improvvise.

Durante la presentazione è intervenuto anche Paolo Pagliarani, Presidente nazionale CNA Installazione Impianti, che ha ricordato come gli incentivi fiscali degli ultimi anni abbiano dato un'importante spinta al settore, generando crescita economica, innovazione tecnologica e maggiore occupazione.

Ha però sottolineato che l'incremento della complessità tecnica degli interventi richiede formazione sempre più specializzata, con corsi aggiornati, patentini e certificazioni riconosciute a livello europeo. Solo così i professionisti possono operare in sicurezza, rispettare standard prestazionali elevati e utilizzare materiali e sistemi tecnologicamente avanzati.

Il rapporto CNA-Nomisma ribadisce quindi l'importanza di proseguire con la stessa aliquota fiscale del 2024, garantendo continuità e certezze agli operatori del settore.

La stabilità delle misure, secondo CNA, è fondamentale non solo per sostenere il mercato, ma anche per accompagnare il Paese verso una transizione energetica reale e misurabile, in linea con gli obiettivi europei di decarbonizzazione e riduzione dei consumi energetici.

Infine, il documento richiama l'attenzione sulla necessità di coordinare politiche fiscali, formazione professionale e innovazione tecnologica, creando un sistema integrato capace di sostenere le imprese e di rendere gli interventi sugli edifici non solo economicamente convenienti, ma anche qualitativamente elevati e duraturi nel tempo.



Regolamento Deforestazione

Ulteriore rinvio di un anno per micro e piccole imprese

Jimmy Valentini Responsabile CNA Alimentare Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI 26 DICEMBRE 2025

Lo scorso 26 novembre il Parlamento Europeo ha adottato, con 402 voti favorevoli, 250 contrari e 8 astensioni, la revisione del regolamento EUDR 2023/1115 da parte della Commissione Europea per facilitare l'attuazione del regolamento sulla deforestazione.

Il Regolamento UE sulla Deforestazione (EUDR, Reg. 2023/1115) mira a impedire l'immissione sul mercato UE di prodotti (come legno, caffè, cacao, olio di palma, soia, gomma) legati alla deforestazione o al degrado forestale, richiedendo alle imprese di dimostrare la "dovuta diligenza" per tracciabilità e legalità. Sarebbe dovuto entrare in vigore con applicazione delle norme a partire dal 30 dicembre 2025 per le grandi imprese e il 30 giugno 2026 per le PMI, per permettere un adeguamento graduale, concentrandosi su sistemi di tracciabilità e conformità normativa. Secondo il testo adottato il 26 novembre 2025, le imprese avranno un anno supplementare per conformarsi alle nuove norme UE contro



la deforestazione: i grandi operatori dovranno rispettare gli obblighi del regolamento dal 30 dicembre 2026, mentre le micro e piccole imprese dal 30 giugno 2027.

Questo rinvio dovrebbe garantire una transizione più graduale e consentire di rafforzare le capacità del sistema informatico che sarà utilizzato da operatori e commercianti per presentare le dichiarazioni elettroniche di due diligence. Oltre al rinvio, il secondo, di un anno dell'applicazione delle norme, il testo dovrebbe contenere alcune mo-

difiche: l'obbligo di presentare la dichiarazione di dovuta diligenza dovrebbe ricadere sulle imprese che immettono per prime il prodotto sul mercato dell'UE e non sugli operatori o commercianti che lo commercializzano successivamente; tutti gli operatori a valle, fino ai commercianti, non sarebbero più tenuti a presentare tali dichiarazioni; le piccole e micro imprese presenterebbero solo una dichiarazione semplificata a tantum; infine si prevede una revisione della normativa entro il 30 aprile 2026 per valutare l'impatto della legge e dei suoi oneri amministrativi.

Il Parlamento Europeo è ora pronto ad avviare i negoziati con i paesi UE sulla forma finale della legge, che dovrà essere poi approvata sia dal Parlamento UE sia dal Consiglio UE e pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'UE entro la fine del 2025, affinché il rinvio di un anno e le altre modifiche possano entrare in vigore. CNA continuerà a seguire l'evoluzione della vicenda, ad informare le aziende e a chiedere semplificazioni per le piccole e medie imprese.

Via Rambelli, 18 - 48018 - FAENZA - Tel. 0546 634569

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO – ARTICOLI PROMOZIONALI E DA REGALO

di Biagi Alberto
335-5604042

www.albertobiagi.it
ecclame



Benvenuti in Atelier 2025: un successo per imprese e pubblico

Un viaggio alle origini del prodotto moda dove artigianalità, passione e competenze si incontrano

Serena Cavalcoli Responsabile CNA Federmoda Ravenna

La terza edizione di “Benvenuti in Atelier” ha coinvolto oltre 80 imprese del settore moda dal nord al sud Italia nel weekend del 21, 22 e 23 novembre 2025, con una nuova narrazione che diventa a tutti gli effetti esperienza: pubblico e imprese si incontrano all’interno di laboratori e atelier e riscoprono insieme tecniche, materiali e lavorazioni artigiane.

Cinque le imprese associate a CNA Ravenna che hanno aderito al progetto, per un’iniziativa in costante crescita anche sul nostro territorio. Secondo Claudia Bellini, Presidente CNA Federmoda Ravenna e titolare di Clò by Claudia B. (Castel Bolognese) “anche quest’anno abbiamo scelto di dedicare ampio spazio alle nuove generazioni organizzando laboratori per scoprire attraverso il fare che la moda non è solo ciò che appare in passerella ma un processo complesso di manualità, creatività e innovazione e che l’artigianato è una strada estremamente moderna e piena di opportunità per chi ha passione”. Cristina Bacchi di Cristina Altreidee (Meldola) crede fortemente in questa iniziativa per valorizzare at-

tività e mestieri che fanno della relazione con il cliente e del suo misura la propria caratteristica distintiva: “sono grata a CNA per aver messo ancora una volta al centro dell’attenzione la manualità e l’autenticità dei nostri laboratori, dove ogni giorno ci prendiamo cura dei nostri clienti cercando di valorizzare morfologie, corporature e stili differenti”. Grande soddisfazione anche per Mammungu Ramadhani Tanesini di Frères (Faenza): “un’occasione unica per interagire e creare una connessione con i nostri clienti, aspetto ora più che mai fondamentale per riscoprire la bellezza di capi realizzati con passione e far toccare con mano ad un pubblico entusiasta le lavorazioni di un mestiere antico ma in continua trasformazione”. Anche Camilla Coccari di Coccami Bijoux (Ravenna) la racconta come “un’esperienza che impreziosisce chi la organizza e chi vi partecipa. Far incontrare a chi acquista il mondo di chi produce svela passione, tecnica e aiuta a comprendere il valore del tempo e della cura dei prodotti realizzati”. Artigianalità, ricerca e tradizione che si rinnova anche per Stefania Pelloni di La Cuciria (Mezzano): “ho proposto un viaggio nella



memoria con la mostra di figurini anni 60/70 e la riscoperta di alcune tecniche di ricamo e cucito come strumenti di espressione di sé e della propria creatività. Un evento dal grande potenziale che credo in futuro coinvolgerà un pubblico sempre più ampio”.



Laser per epilazione nei centri estetici

Obblighi, requisiti tecnici e formazione per un utilizzo sicuro delle apparecchiature

Tania Panizza Responsabile Mestieri Estetica e Acconciatura CNA Ravenna

Le apparecchiature laser impiegate nei centri estetici sono dispositivi ad alta tecnologia che, se conformi alla Scheda 21B del DM 206/2015, possono essere utilizzate esclusivamente per l'epilazione. I produttori forniscono tabelle per scegliere i parametri adeguati in base al fototipo, alla zona del corpo e alle caratteristiche del pelo.



rischio, definire le misure di sicurezza, certificare i DPI oculari, verificare l'idoneità degli ambienti e redigere il regolamento di sicurezza laser.

Non sono richiesti titoli obbligatori, ma competenze specifiche in sicurezza laser.

In sintesi, i centri estetici con apparecchiatura laser devono utilizzare apparecchiature conformi alla

La Scheda 21B stabilisce che l'apparecchiatura deve riportare l'indicazione d'uso per depilazione estetica: l'apparecchiatura deve avere un sistema di defocalizzazione del fascio non rimovibile da parte dell'operatore, densità di energia, durata dell'impulso e lunghezza d'onda devono rispettare i limiti indicati nella scheda, il laser deve essere dotato di un misuratore di potenza a bordo. La scheda contiene anche indicazioni operative, tra cui la formazione obbligatoria dell'operatore estetico. L'uso di laser di classe 4 implica rischi significativi per occhi, cute e ambiente, per questo il trattamento

può essere effettuato solo da operatori estetici adeguatamente formati sia per gli aspetti di sicurezza sia per gli aspetti "tecnici".

La formazione può essere erogata dal costruttore o da un ente competente, purché siano documentati contenuti, competenze dei docenti e valutazione finale.

L'attestato deve essere nominativo e conservato.

Poiché i laser impiegati in estetica appartengono alla classe 4, il datore di lavoro è tenuto a nominare un Addetto Sicurezza Laser (ASL), figura competente incaricata di valutare il

Scheda 21B, garantire formazione documentata degli operatori laser, nominare sempre un ASL anche in assenza di dipendenti, disporre di un regolamento di sicurezza redatto a valle di una valutazione effettuata da un ASL che riguardi l'apparecchio, l'ambiente, le modalità di utilizzo e gli altri aspetti della sicurezza, dotarsi di DPI idonei, mantenere la documentazione delle manutenzioni e delle verifiche, e adottare le misure organizzative richieste dall'Addetto Sicurezza Laser coerenti con la presenza di un laser.

PANETTERIA - PASTICCERIA - CAFFETTERIA GASTRONOMIA VEGETARIANA - RISTORAZIONE BIO - CATERING



CeccoliniBio®

La certezza di mangiar sano e biologico al 100%

La qualità degli ingredienti e la loro lavorazione in cucina, l'accoglienza del cliente e la competenza del servizio, sono la nostra marcia in più su cui potrai sempre contare! Ti aspettiamo...

VENDITA E ASPORTO

dal lunedì al sabato dalle ore 6:30

Rimani aggiornato, segui la nostra pagina Facebook



Accessibilità digitale: un'opportunità per tutti

Strumenti, opportunità e responsabilità per un web accessibile a tutti

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Comunicazione e Terziario Avanzato Ravenna

Quando parliamo di accessibilità digitale, spesso si pensa che riguardi solo una nicchia specifica di persone. In realtà, questa prospettiva è profondamente limitante. L'accessibilità digitale serve a tutti, non solo chi vive una disabilità visiva, uditiva, motoria o cognitiva, ma anche alle persone anziane e, più in generale, a ciascuno di noi in determinati momenti della vita.

Per questo abbiamo svolto, il 26 novembre 2025 in CNA Ravenna, un seminario su questi temi in cui sono state mostrate le differenti possibilità che le imprese e i professionisti già offrono ad altre imprese e agli enti pubblici: dalle esperienze concrete, presentate da Enrico Rosso, Gianluca Minciarelli e Daniele Diversi, al quadro normativo raccontato dall'avv. Marco Carone; dai cambiamenti del linguaggio, con Alessandra Catania, alla formazione delle PA, con l'esperienza di Roberto del Mastro. Importante e significativa anche la testimonianza di Leonardo Magnani che del suo essere cieco parziale ha fatto una



professione legandosi alla necessità di costruire accessibilità digitale.

Il campo d'azione dell'accessibilità digitale abbraccia tutta la nostra vita quotidiana ormai digitalizzata: dai siti web alle app, dalle piattaforme di e-commerce ai software che utilizziamo per lavoro, fino ai terminali self-service come bancomat e biglietterie automatiche. Su tutti questi ambiti esistono norme sempre più stringenti per imprese ed enti pubblici, ma prima ancora degli obblighi normativi si è presa in considerazione l'opportunità che rappresenta fare una scelta di equità e inclusione. Una scelta che risulta giusta e conveniente per le imprese stesse.

Un sito accessibile offre un'esperienza utente migliore per tutti, ga-

rantendo maggiore chiarezza e coerenza nel design e nei contenuti. Dal punto di vista del mercato, l'ampliamento del pubblico potenziale è significativo anche in termini numerici, l'impegno per l'accessibilità differenzia un'impresa dai concorrenti e ne rafforza la reputazione.

Naturalmente esistono dei costi da affrontare, ma si possono trovare anche risorse e supporti per accompagnare questo percorso; CNA di Ravenna si impegna nella ricerca di finanziamenti, nei bandi e nella formazione.

L'importante è comprendere che l'accessibilità digitale non è un vincolo burocratico, ma un investimento in qualità, inclusione e competitività che ripaga nel tempo.



Baroncini

IDROTERMICA

centro autorizzato
baltur
TECNOLOGIE PER IL CLIMA

Impianti Termosanitari - Installazione Caldaie e Condizionatori - Impianti Antincendio - Impianti Solari Termici - Assistenza Tecnica - Energie Alternative - Detrazioni fiscali in vigore - Conto termico - Preventivi gratuiti

Via Puntiroli, 23/A - 48017 CONSELICE (Ra) | Tel. e Fax 0545 85434 - 335 7862454
idrotermicabaroncini@gmail.com | www.idrotermicabaroncini.it (www.gruppoartigianioromagnoli.it)

Siamo promotori del Gruppo Artigiani Romagnoli



obiettivocasaconselice



Gruppo Artigiani Romagnoli

Divieti di circolazione per i mezzi pesanti 2026

Le proposte CNA FITA per rendere efficiente e sicura la circolazione stradale

Davide Cassani Presidente CNA FITA Ravenna

In vista della definizione del Calendario 2026 dei divieti di circolazione per i mezzi pesanti, CNA FITA ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una proposta organica che punta a superare la rigidità e l'inefficacia del sistema attuale.

L'obiettivo è quello di allineare la regolamentazione alle reali esigenze della filiera logistica nazionale e alla dignità professionale degli autisti, come previsto dal Codice della Strada.

È giunto il momento di superare misure che, per la loro inefficacia o rigidità, penalizzano in modo sproporzionato l'autotrasporto e, di riflesso, l'intera economia nazionale.

La proposta CNA FITA vuole raggiungere l'obiettivo di una migliore pianificazione dei trasporti, superando l'estrema frammentazione degli orari di divieto degli anni precedenti.

CNA FITA ritiene necessario ribadire i criteri fissati dalla legge 495/92: i divieti devono contem-

perare le esigenze di sicurezza stradale con gli effetti sistemici sull'attività di autotrasporto e sul sistema economico produttivo nel suo complesso.

In primo luogo, la proposta CNA FITA prevede l'eliminazione dei divieti che determinano "effetto imbuto", come quelle del pomeriggio del venerdì e al martedì.

Tali restrizioni orarie provocano la concentrazione simultanea di veicoli in circolazione al termine del divieto, generando pericolosi ingorghi e rallentamenti e ridurrebbero i disagi causati ai conducenti da soste forzate in luoghi privi delle necessarie condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza, che determinano un inaccettabile peggioramento della qualità della vita.

La riduzione del divieto in alcune giornate di sabato sarebbe, poi, una scelta di grande rilievo sociale che permetterebbe ai conducenti di rientrare in sede per trascorrere la domenica in famiglia.

La sicurezza della Circolazione stradale, a parere di CNA FITA, non può essere delegata unicamente a divieti

di circolazione per i mezzi pesanti, ma deve tener conto di una strategia condivisa che permetta investimenti in infrastrutture, manutenzioni programmate ed eseguite in tempi rapidi per una gestione del traffico veicolare moderno ed efficiente.

CNA FITA ritiene, inoltre, che sia necessario eliminare i divieti di sorpasso in autostrada per lunghi tratti, oltre 300km sull'Autostrada del Brennero o per oltre 90 km sul tratto toscano dell'A1.

Questi divieti non solo non diminuiscono i rischi, ma creano pericolosi incolonnamenti di veicoli pesanti, aumentando il rischio di incidenti da stress, nel caso in cui si stia seguendo un veicolo pesante a velocità ridotta, anche per questo è necessario prevedere tratti in cui sia consentito superare veicoli lenti.

Queste scelte strategiche avrebbero il merito di aumentare la sicurezza della circolazione stradale, aumentando allo stesso tempo la velocità commerciale delle merci e lo sviluppo economico dell'intero paese.



Viale Zaganelli, 76
48024 Massa Lombarda (RA)
Tel. 0545 971265
Mobile +39 335 325361
+39 366 9727003
info@sivercostruzioni.com
www.sivercostruzioni.com





- COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI
- CHIAVI IN MANO
- RISTRUTTURAZIONI
- MANUTENZIONI INDUSTRIALI
- RISANAMENTO DI MANTI DI COPERTURA
- SABBIAIATURA, TINTEGGIATURA, VERNICIATURA, TERMOCAPPOTTI, OPERE IN CARTONGESSO



Bilancio dell'attività di CNA Autoriparazione

Le proposte e le preoccupazioni degli autoriparatori

Rudi Pozzetto Presidente CNA Meccatronici Emilia-Romagna

Il settore dell'autoriparazione affronta sfide decisive tra transizione ecologica e sostenibilità economica. CNA Autoriparazione traccia un bilancio delle principali questioni che interessano le imprese del comparto.

In primo luogo, CNA ritiene necessario rivedere la scelta strategica Europea, per la riduzione di Co2 emessa dai veicoli, di immettere dal 2035 esclusivamente veicoli elettrici, scelta che ha mostrato tutti i suoi limiti, sia per la carenza di infrastrutture per la ricarica delle batterie sia per l'esplosione dei prezzi di questi veicoli difficilmente accessibili.

Scelta che ha penalizzato fortemente la filiera dell'industria europea e che causerà la perdita di oltre 400mila posti di lavoro.

Una nuova e più efficace strategia per ridurre le emissioni dei veicoli non può trascurare le dimensioni dell'attuale parco circolante e deve passare necessariamente dall'adozione di carburanti di origine non fossile per ridurre le emissioni dei veicoli.

CNA Autoriparazione ritiene necessario, inoltre, l'intervento di IVASS, l'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni, per monitorare il fenomeno del rincaro delle Polizze assicurative RCAUTO e le politiche restrittive avviate dalle Compagnie assicurative sulla gestione dei sinistri.

L'attività quotidiana delle Officine ha registrato alcuni interventi normativi positivi come l'adozione della normativa tecnica, che permette



l'installazione dei ganci non adatti al traino sui veicoli, la pubblicazione del Decreto che introduce il calendario delle revisioni per i Trattori agricoli veloci, ma anche l'inasprimento inaccettabile delle sanzioni, addirittura Penali, per l'invio dei dati al Portale Cargos da parte delle attività di noleggio di autoveicoli senza conducente, introdotte dalla legge di conversione del Decreto Sicurezza.

Per quanto riguarda la difficile situazione che i Gommisti stanno riscontrando sulla Gestione e il ritiro degli Pneumatici Fuori Uso, purtroppo, non si registrano miglioramenti, e sino a quando non si attueranno modifiche al sistema del ritiro, gli interventi sin qui previsti non aiuteranno i gommisti a smaltire i depositi accumulati.

CNA Autoriparazione ritiene, poi,

indispensabile l'adozione definitiva della norma tecnica UNI, che disciplini, in maniera specifica le modalità di intervento sui veicoli elettrici e ibridi da parte delle officine di autoriparazione.

CNA Autoriparazione ha avviato un dialogo costruttivo con il Direttore della Motorizzazione civile che ha porto a diversi incontri negli ultimi mesi nei quali sono state accolte le proposte dell'Associazione per l'emanazione di provvedimenti per la semplificazione dell'esame di abilitazione Ispettori delle revisioni e per la riduzione della durata dei corsi di aggiornamento periodico. Il Decreto Tariffe per le operazioni di Revisione è in fase di concertazione con i vari Ministeri e dovrebbe essere pubblicato a breve.

Decisivo modificare l'art. 49 del Codice della Navigazione

Un Regio Decreto del 1942 che vanifica gli investimenti dei concessionari

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Balneari Ravenna

Lo scorso ottobre al SUN, la fiera del turismo balneare di Rimini, il ministro Salvini e il presidente della Regione De Pascale si sono trovati d'accordo su un punto che per le imprese balneari è fondamentale: bisogna mettere mano all'articolo 49 del Codice della Navigazione.

Si tratta di un Regio Decreto del 1942, una norma che ha 83 anni e che, nonostante tutto, è ancora in vigore. In quella occasione il ministro si è anche impegnato formalmente nella revisione entro la fine dell'anno, così da poter procedere anche con il regolamento che deve definire modalità e criteri di eventuali indennizzi, legati alle prossime procedure di gara pubblica. Con l'anno ormai agli sgoccioli, resta da verificare se tale impegno verrà onorato.

Ma perché questa norma è così indigesta alle imprese balneari? La questione, in realtà, è piuttosto semplice. L'articolo 49 stabilisce che, alla scadenza o alla revoca di una conces-

sione demaniale, tutte le opere presenti sull'area — sia quelle fisse sia quelle amovibili, dagli stabilimenti ai chioschi — diventano automaticamente e gratuitamente proprietà dello Stato.

Il concessionario uscente, quindi, non avrebbe diritto ad alcun rimborso, indipendentemente da quanto avesse investito.

È proprio qui che nasce la protesta dei balneari.

Prima di tutto la perdita degli investimenti: chi ha costruito, ristrutturato o mantenuto le strutture negli anni, alla scadenza si ritrova senza nulla in mano. Poi c'è l'effetto che questa norma ha sulle gare pubbliche, oggi obbligatorie per via della Direttiva Bolkestein e delle sentenze del Consiglio di Stato: se lo Stato acquisisce tutto gratuitamente, diventa molto difficile immaginare un meccanismo di indennizzo per chi esce, a meno che non venga previsto esplicitamente nei bandi. Certo, anche in caso di indennizzo, rimane sempre il problema di chi debba erogarlo per

evitare che diventi un blocco inaccettabile dai tribunali, all'ingresso di nuovi potenziali concessionari.

A tutto questo si aggiunge un problema molto pratico e che mette in difficoltà le imprese balneari: senza garanzie sul recupero degli investimenti, ottenere finanziamenti dalle banche diventa complicato, perché le opere realizzate sul demanio non possono essere usate come garanzia. E infine c'è una questione di equità: in altri settori, come quello della distribuzione del gas, un indennizzo per il gestore uscente è previsto; per i balneari no, e questo crea una disparità che le associazioni di categoria, a partire da CNA Balneari, denunciano da anni.

Modificare o abolire l'articolo 49 significherebbe introdurre un meccanismo di indennizzo per il valore residuo delle opere realizzate. Sarebbe un modo per rendere meno traumatico l'eventuale perdita di una gara, tutelare gli investimenti fatti nel tempo e riconoscere il lavoro di chi ha gestito quegli spazi per anni.



Che festa con Lavanderia Felice!

Grande successo per la nuova edizione della festa delle lavanderie artigiane

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Tintolavanderie Ravenna

Venerdì 21 e sabato 22 novembre 2025 sono tornate con molto successo le giornate di Lavanderia Felice.

Si tratta di un'iniziativa, nata nel 2014 proprio a Ravenna, che da oltre dieci anni celebra l'orgoglio e la professionalità delle lavanderie artigiane della provincia.

Da sempre Lavanderia Felice rappresenta molto più di una semplice iniziativa promozionale. È un momento in cui le lavanderie artigiane celebrano con i clienti la cultura del pulito, la qualità del lavoro artigiano e raccontano così, in un clima festoso, le tante sfide che attendono questa antica (e moderna) professione.

Al centro dell'evento c'è l'orgoglio artigiano, il riconoscimento pubblico della qualità e della professionalità di un lavoro quotidiano che richiede competenze tecniche sempre più aggiornate, attenzione ai dettagli e passione.

Le lavanderie, infatti, non si limitano a lavare e stirare, ma custodiscono la cultura del pulito, diffondono consapevolezza sull'importanza dell'igiene e della cura dei tessuti, educano i clienti al rispetto e alla manu-

tenzione dei capi.

Le lavanderie artigiane dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi hanno dedicato le giornate alla lotta contro la violenza sulle donne e da quel giorno ospiteranno i materiali di Linea Rosa.



LAVANDERIE IN VISITA ALL'ARCHIVIO MAZZINI

Un folto gruppo di titolari di lavanderie artigiane, associate a CNA Tintolavanderie Ravenna, ha visitato gli Archivi di Ricerca Mazzini di Massa Lombarda. Un luogo unico, iconico, speciale per chi vuole conoscere la storia dell'eleganza italiana, i tessuti, le tendenze. Il museo/archivio nasce dalla passione di Attilio Mazzini alla fine degli anni Settanta ed oggi raccoglie e

custodisce una collezione di 400.000 capi ed accessori suddivisi in due settori, uomo e donna, su tre piani per un'area complessiva di 5.500 mq, organizzati per tipologia di prodotto. Tutti i capi sono sistemati in relazione alla tipologia di indumento, del periodo storico e dello stilista ideatore.

Turismo internazionale, la sfida della Romagna

Infrastrutture e nuova narrazione territoriale le chiavi per crescere

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Turismo e Commercio Ravenna

I dati turistici degli ultimi anni raccontano come, in periodo di crisi del potere d'acquisto delle persone, sia sempre di più il turismo estero quello che “salva le stagioni turistiche”. Nonostante questo, i turisti extra-italiani sono ancora troppo pochi rispetto alle regioni limitrofe (sotto al 30% in Romagna contro una media nazionale del 52%).

La logistica è il primo tema da affrontare perché esistono problemi evidenti di trasporti e raggiungibilità della destinazione, ma occorre anche modificare la nostra “cartolina turistica”.

L'aumento del turismo internazionale è fondamentale per la Romagna perché diversifica i flussi turistici riducendo la dipendenza dal mercato domestico, prolunga la stagionalità con visitatori stranieri che viaggiano in periodi diversi dagli italiani e aumenta la spesa media pro-capite dato che i turisti internazionali tendono a spendere di più e soggiornare più a lungo. Inoltre, eleva il posizionamento competitivo della destinazione sui mercati globali e crea opportunità per destagionalizzare l'offerta turistica concentrata prevalentemente nei mesi estivi.

Per attrarre più visitatori internazionali serve investire in infrastrutture aeroportuali con collegamenti diretti dai principali hub europei. Gli aeroporti di riferimento (Rimini, Forlì e Bologna) dovranno aprire nuove rotte e favorire la raggiungibilità sia dall'Europa che dal mondo. Va an-



che sviluppata una più facile circolazione interna – treni, bus, taxi ed NCC – che consenta al cliente finale di approcciarsi con la Romagna in maniera meno statica e più capace di mettere in campo prodotti multipli (mare, natura, collina, arte e cultura, sport) che siano più integrati e integrabili tra loro.

In questo senso tutte le nuove infrastrutture che creano prodotto sono importanti: le fiere e i palazzi per congressi davvero internazionali, assenti in tutta la zona nord della Riviera, lo sviluppo della crocieristica a Ravenna specie nella funzione di home-port di partenza, il potenziamento della narrazione di una nuova cartolina (non solo “ombrellone e piadina”) che spinga verso la naturalità, si colleghi all'autenticità del territorio e alla forza della storia delle persone, dei luoghi e della cultura.

Occorre lavorare di più su mercati prioritari come quelli DACH (Germania, Austria, Svizzera) bacini consolidati e quasi domestici con forte propensione al turismo balneare e culturale; senza dimenticare il nord-Europa e i paesi emergenti come la Po-

lonia.

Occorre investire di più, inoltre, sul Regno Unito, per l'interesse verso patrimonio artistico ed enogastronomia, ma anche perché è un ponte verso il nord America.

Per Ravenna è importante puntare su turismo culturale qualificato proveniente da mercati maturi che apprezzano arte bizantina e storia e sviluppare nicchie di grande importanza come il turismo religioso. Ma tutta la provincia può crescere con offerte nuove: centrale è, per esempio, il lavoro sulla “via Romagna” la nuova via ciclabile che collega il nord e il sud della destinazione partendo dalle valli, fino alle nostre colline e al sud della Romagna.

Infine, c'è anche la necessità che il privato, le reti di operatori, il mondo ricettivo alberghiero ed extra-alberghiero, i servizi turistici si assumano l'onere di un nuovo pensiero: puntare al turismo estero ben sapendo che non confligge con una destinazione notissima in Italia, come la Romagna, ma anzi stimola, rinnova e fa emergere il meglio anche per i turisti nazionali.

Early TM Screening

Il nuovo strumento EUIPO per la pre-valuatione dei marchi

Federica Arceri Responsabile Internazionalizzazione CNA Ravenna

La tutela del marchio rappresenta un elemento essenziale per la protezione dell'identità aziendale, per consolidare la propria presenza sui mercati e per la salvaguardia degli investimenti.

Un marchio registrato non è soltanto un segno distintivo, ma un asset strategico che garantisce esclusività e riconoscibilità sul mercato, prevenendo rischi di contraffazione e conflitti legali.

In questo contesto, l'EUIPO (European Union Intellectual Property Office), l'ente dell'Unione Europea, responsabile della registrazione e gestione dei marchi e dei disegni comunitari, ha introdotto Early TM Screening, uno strumento digitale di pre-valuatione progettato per supportare imprese, professionisti e consulenti nella fase preliminare di registrazione dei marchi.

L'obiettivo è fornire un'analisi preventiva che consenta di individuare potenziali criticità prima del deposito, riducendo il rischio di rifiuto

e tutelando l'investimento economico.

Il funzionamento è semplice: inserendo il segno distintivo e le classi di prodotti o servizi, il sistema elabora un report che evidenzia possibili conflitti con diritti anteriori (marchi registrati, nomi di dominio, denominazioni sociali) e motivi assoluti di rifiuto, quali non distintività, descrittività, ingannevolezza o problematiche legate all'ordine pubblico.

Alcune delle funzionalità di Early TM Screening si avvalgono dell'intelligenza artificiale, garantendo maggiore accuratezza e rapidità nella fase di pre-valuatione.

Grazie a queste tecnologie, il sistema è in grado di rilevare potenziali conflitti con marchi anteriori fino a oltre quindici anni.

Inoltre, consente di verificare la non distintività o la descrittività del segno, uno dei motivi più frequenti di rifiuto, e di individuare decisioni analoghe già adottate dall'Ufficio in presenza di impedimenti assoluti alla registrazione.

Al termine della procedura, l'utente

può scaricare un report dettagliato e procedere al deposito attraverso i moduli ufficiali EUIPO.

L'impiego dell'intelligenza artificiale in questo contesto non sostituisce la supervisione umana, ma la supporta, offrendo agli utenti informazioni più approfondite e affidabili per una preparazione consapevole del deposito.

Pur non sostituendo la consulenza legale, questo strumento rappresenta un valido supporto per una preparazione più consapevole e sicura; tuttavia, l'assenza di problemi rilevati non garantisce l'idoneità alla registrazione qualora venga presentata domanda di marchio UE dopo lo screening.

CNA Ravenna ha attivato una convenzione con una società specializzata nella tutela della proprietà industriale.

Per valutare le esigenze di protezione e le opportunità legate ai propri marchi e disegni, è possibile richiedere un colloquio gratuito di orientamento.

**TRANQUILLI.
C'È SAITI!**

CONSEGNA CHIAVI IN MANO - COMPETENZA E PUNTUALITÀ

**IMPIANTI INDUSTRIALI
CIVILI & INFRASTRUTTURALI**

SAITI 50

IMPIANTI IDRICI
CONDIZIONAMENTO
SISTEMI GAS RISCALDO E RISCIOVITA
CENTRALI TERMICHE
ANTINCENDIO
RISCALDAMENTO

Via dell'Artigianato, 8 - 49011 Alfonsine (RA)
Tel 0544 84091 - Fax 0544 82819 - saiti@saiti.it - www.saiti.it

Acconciatura ed estetica, due nuovi percorsi per giovani

Al via due percorsi professionalizzanti nel settore estetica e acconciatura

Glenda Frignani Responsabile Area Territoriale Ravenna - CNA Formazione Emilia-Romagna

CNA Formazione Emilia-Romagna, sede di Ravenna, in collaborazione con CNA Ravenna, avvia due nuovi percorsi professionalizzanti nel settore del benessere: “Operatore dell’acconciatura” e “Operatore trattamenti estetici”, approvati all’interno dell’Avviso pubblico per percorsi extra diritto-dovere in modalità duale. Le attività inizieranno a febbraio 2026 e offriranno un’opportunità concreta a 12 giovani tra i 18 e i 25 anni privi di qualifica, con accesso anche tramite contratto di apprendistato di I livello, e conseguimento della qualifica professionale riconosciuta a livello nazionale.

I percorsi, della durata complessiva di 990 ore, alternano in modo equilibrato formazione teorico-pratica e apprendimento sul campo: 495 ore di aula e 495 ore di stage.

La dimensione duale, integrata all’apprendistato, rappresenta oggi uno strumento decisivo per mettere in relazione diretta giovani e

imprese, permettendo ai giovani di sviluppare competenze immediatamente spendibili, facilitando l’ingresso nel mercato del lavoro e rafforzando il legame tra istruzione professionale e reale fabbisogno del territorio locale.

Il comparto dell’estetica e acconciatura evidenzia da anni una domanda costante di profili qualificati, in grado di rispondere agli standard richiesti da imprese e saloni, con particolare attenzione alla sostenibilità, al benessere e all’uso delle nuove tecnologie per la cura della persona. Il settore, caratterizzato da forte dinamismo, imprese artigiane e significativa presenza di imprenditoria femminile, richiede figure tecniche preparate e aggiornate.

CNA Formazione, insieme a CNA Ravenna, supporterà i percorsi attraverso la propria rete imprenditoriale, curando la selezione dei docenti e costruendo collegamenti stabili con saloni, centri estetici e professionisti del benessere.

Questa rete garantisce agli studenti un collegamento tra formazione e contesto professionale, permet-



tendo di acquisire competenze teoriche e tecniche e di metterle in pratica in modo guidato e strutturato, facilitando un inserimento lavorativo qualificato.

Le proposte formative prevedono un accompagnamento personalizzato, basato su accoglienza, analisi dei fabbisogni individuali, rafforzamento delle competenze tecniche e relazionali, sviluppo delle soft skills e orientamento al lavoro, oggi fondamentali in un settore fortemente relazionale.

L’obiettivo è chiaro: offrire ai giovani una reale opportunità di rientro formativo e di inserimento qualificato, rafforzando la filiera educativa a sostegno del tessuto produttivo locale. CNA Formazione e CNA Ravenna confermano il proprio impegno nel sostenere imprese e futuri professionisti, promuovendo competenze spendibili, occupazione stabile e continuità del sistema educativo in linea con le trasformazioni economiche e sociali in corso.

Per informazioni:

Tania Panizza

panizza@cnafoer.it

cell. 340/5396958



Progetto internazionale GIFT

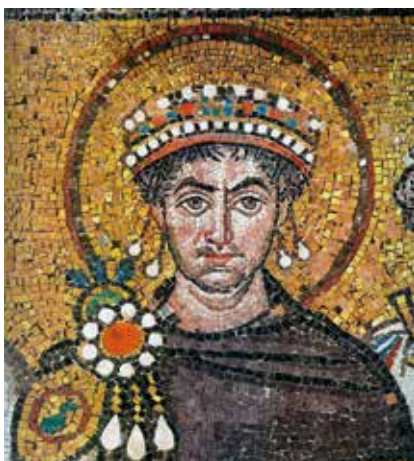
Un "Ponte in Mosaico" tra Ravenna e Giordania

A cura di Ufficio Progetti Europei e Internazionali, Flavio Bergonzoni e Maria Rosa Bordini

Ravenna, città UNESCO del mosaico e laboratorio di creatività, mette in campo il proprio know-how per costruire ponti di competenze e opportunità con la Giordania.

È questa la sfida di GIFT, il progetto promosso dal Comune di Ravenna e sostenuto da AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, che punta a favorire l'accesso a un'occupazione stabile e dignitosa e all'autoimprenditorialità nel settore turistico giordano. Un'iniziativa ambiziosa, che coinvolge CNA Ravenna come partner, oltre che il Ministero del Turismo e delle Antichità della Giordania, la Fondazione AVSI, l'Accademia di Belle Arti, il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna, il Gruppo Mosaicisti.

Il progetto, della durata di 36 mesi, si sviluppa nei governatorati di Madaba, Mafraq e Amman, territori ricchi di storia e potenzialità ma segnati da un alto tasso di disoccupazione. Qui, come a Ravenna, il mosaico è patrimonio identitario: un filo con-



duttore che diventa leva per creare un'offerta turistica innovativa, sostenibile. GIFT interviene su più fronti: dalla formazione tecnica e professionale alla revisione dei curricula didattici, dall'attivazione di percorsi imprenditoriali al sostegno diretto alla microimpresa.

L'obiettivo è chiaro: costruire un sistema dinamico capace di generare lavoro, valorizzare il patrimonio culturale e promuovere un turismo esperienziale di qualità.

Il ruolo di CNA Ravenna è strategico. L'Associazione porta nel progetto la propria competenza nell'artigianato artistico e nella consulenza

d'impresa, curando attività di formazione sul mosaico e sul restauro, supportando la nascita di nuove imprese e favorendo scambi tra aziende italiane e giordane.

Un impegno che si traduce in azioni concrete: dall'individuazione delle imprese più idonee per le attività progettuali alla partecipazione ai tavoli tecnici, fino alla promozione di collaborazioni internazionali.

GIFT non è solo un progetto di cooperazione: è un modello di partenariato che mette in relazione territori e comunità, creando sinergie durature. Nei prossimi tre anni saranno formati giovani – in gran parte donne – e attivati percorsi di rafforzamento di competenze e capacità per soggetti chiave tra enti pubblici e privati. Saranno sostenute circa 30 nuove imprese, con l'obiettivo di generare sviluppo economico e occupazione in un settore, quello turistico, che può diventare motore di crescita sostenibile. Un'opportunità che CNA Ravenna coglie con convinzione, portando nel mondo il valore del saper fare artigiano e della cultura d'impresa.

Kia Sportage
Ispirazione senza limiti.
Hybrid, Plug-in Hybrid e Mild Hybrid
Anche autocarro

Zeus
mobility hub

Zeta Auto
via Filippo Re 35/37,
Fornace Zarattini (Ra)
0544 465009
www.zeuscar.it

KIA
Movement that inspires

Zeus Car ha celebrato 50 anni di storia

Grande festa il 17 dicembre con istituzioni e ospiti speciali

Ufficio comunicazione e stampa CNA Ravenna

Zeus Car ha celebrato ieri un traguardo storico: i suoi primi 50 anni di attività. Per l'occasione, l'azienda ha organizzato una grande serata di festa presso la sede di Faenza, alla presenza di dipendenti, autorità, realtà del territorio e ospiti speciali.

Nel corso della serata hanno portato i loro saluti istituzionali Michele de Pascale, Presidente della Regione Emilia-Romagna e Massimo Isola, Sindaco di Faenza

Dopo gli interventi delle istituzioni, la parola è passata allo scrittore Cristiano Cavina, che ha guidato il pubblico in un racconto dedicato ai 50 anni di storia di Zeus Car: un viaggio tra memoria, persone, valori e momenti simbolici che hanno costruito l'identità dell'azienda.

Zeus Car ha inoltre ricevuto un omaggio speciale dal mondo dello sport: Davide Mandorlini, Direttore Sportivo del Ravenna FC, e Gianluca Olivieri, Direttore Tecnico, hanno consegnato alla concessionaria una maglia ufficiale della squadra firmata da



tutti i giocatori, simbolo del legame tra l'azienda e il territorio.

L'evento ha visto la partecipazione dell'intero team Zeus Car e di numerosi rappresentanti istituzionali, tra cui una folta delegazione di CNA - che ha consegnato all'azienda una pergamena celebrativa - riuniti per celebrare mezzo secolo di storia, crescita e innovazione. L'atmosfera è stata resa unica dalla musica dal vivo curata dalla Scuola di Musica G. Sarti e da Artistation School of Arts, che hanno accompagnato una serata ricca di emozione, ricordi e riconoscimenti.

In 50 anni di attività, Zeus Car ha raggiunto risultati significativi: ol-

tre 50mila veicoli venduti e più di 200mila interventi di assistenza, confermandosi un punto di riferimento per la mobilità in Emilia-Romagna.

“Questo anniversario ha rappresentato non solo un traguardo, ma un nuovo punto di partenza. Siamo orgogliosi di aver condiviso questo momento con le istituzioni e con il territorio che da sempre credono in noi”, hanno dichiarato i vertici di Zeus Car a margine dell'evento.

Fondata nel 1975, Zeus Car è oggi una realtà consolidata nel settore della mobilità regionale, parte del gruppo Zeus Mobility Hub insieme a Zeus Bike, Zeus Rent e Zeus Care.

IL RISTORANTE “L'ARMONIA DEL GUSTO” INAUGURATO AL CENTRO “LA FONTANA” DI RAVENNA

L'Assessore alle Attività produttive del Comune di Ravenna, Fabio Sbaraglia ha visitato assieme al Presidente e alla vice Presidente della CNA comunale di Ravenna, Enrico Rosso e Nicoletta Cirelli, il nuovo ristorante “L'Armonia del gusto” che si trova in via Brunelli a Ravenna presso il centro “La Fontana” e gestito da Fernando Di Stefano, Associato a CNA Ravenna.

Nell'occasione l'Assessore e i dirigenti oltre a apprezzare le proposte culinarie del ristorante hanno espresso apprezzamento per la riqualificazione del locale e la nuova proposta gastronomica.



Prendersi cura di chi cura

A Faenza un convegno del CUPLA sul ruolo cruciale dei Caregiver

Mirko Masotti Responsabile CNA Pensionati Ravenna e Segretario CUPLA

Il Comitato Unitario Pensionati del Lavoro Autonomo (CUPLA) della provincia di Ravenna ha promosso a Faenza, presso la sede CNA, il convegno "Prendersi cura di chi cura: caregivers, sfide e opportunità". L'evento, tenutosi il 3 dicembre 2025, ha messo al centro il caregiver familiare, figura cruciale ma spesso poco riconosciuta e supportata, che assiste quotidianamente familiari non autosufficienti, con disabilità o patologie croniche. Il caregiving comporta un impegno continuo che incide profondamente sulla vita personale, lavorativa ed emotiva, esponendo a stress fisici e psicologici.

La mattinata è stata aperta da Mirko Masotti e Casimiro Calistri, rispettivamente Segretario e Coordinatore provinciale CUPLA Ravenna, insieme a Davide Agresti, Assessore al Welfare del Comune di Faenza. L'Assessore ha inquadrato il caregiver nel sistema socio-assistenziale e sanitario, evidenziando le difficoltà attuali del sistema pubblico e la necessità di potenziare e riformare i servizi. Ha descritto tale quadro all'interno di una società caratterizzata da denatalità e invecchiamento della popolazione. Agresti ha infine ringraziato il CUPLA per l'organizzazione del convegno e ha chiesto al Comitato di essere parte attiva nella diffusione delle informazioni verso i cittadini.

È seguita Donatina Cilla, Direttrice del Distretto di Faenza dell'AUSL Romagna, che ha tracciato l'identikit del caregiver e ha approfondito le criticità e le modalità di supporto in ambito sa-



nitario. La Dirigente ha ribadito che l'AUSL e la sanità pubblica devono sostenere il caregiver, risorsa essenziale. Ha evidenziato che spesso si diventa caregiver senza preavviso, preparazione e sostegno. È necessaria una co-progettazione in rete tra tutti gli attori pubblici (sanitari, enti locali, servizi sociali) per offrire un sostegno integrato di tipo economico, psicologico e organizzativo.

Il convegno si è concluso con l'intervento di Antonella Caranese, dirigente dell'Area Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina, che ha illustrato le politiche attive, la pro-



grammazione del Fondo Caregiver e la rete dei servizi disponibili sul territorio faentino.

A chiusura dei lavori, il CUPLA ha ribadito che "prendersi cura di chi cura" è una responsabilità collettiva e un impegno trasversale che richiede l'attenzione costante delle istituzioni, più specificatamente delle strutture pubbliche, con l'obiettivo di una progettazione integrata centrata sui bisogni. I relatori hanno assicurato che il CUPLA prenderà parte ai prossimi tavoli pubblici calendarizzati per discutere questi temi, al fine di offrire un proprio contributo.



Chagall in mosaico: fino al 18 gennaio, al MAR per la Biennale

A Ravenna la prima mostra dedicata al legame tra l'artista e la tecnica musiva

Ufficio comunicazione e stampa CNA Ravenna

Fino al 18 gennaio 2026, il MAR – Museo d'Arte della città di Ravenna ospita "Chagall in mosaico."

Dal progetto all'opera", la prima esposizione interamente dedicata al rapporto tra Marc Chagall e la tecnica musiva, un capitolo sorprendente e ancora poco conosciuto del percorso creativo del grande maestro.

L'esposizione inaugura la IX Biennale di Mosaico Contemporaneo di Ravenna, che dal 18 ottobre anima la città con tre mesi di eventi, mostre e installazioni.

La manifestazione, promossa e organizzata dal Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura e Mosaico e Turismo, si avvale del sostegno della Regione Emilia-Romagna, di Marcegaglia e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

La mostra nasce da una coproduzione tra la rete del GrandPalaisRmn, il Musée national Marc Chagall di Nizza e il MAR, ed è curata da Anne Dopffer, Grégory Couderc, Giorgia Salerno e Daniele Torcellini, con la collaborazione di Archives & Catalogue raisonné Marc Chagall.

Il legame tra Chagall e Ravenna inizia nel 1954, quando l'artista visita la città rimanendo profondamente colpito dai mosaici bizantini.

L'anno successivo, su invito di Giuseppe Bovini e grazie a Lionello Venturi, Chagall partecipa alla Mostra di Mosaici Moderni, realizzando il suo primo mosaico: "Le Coq bleu". Quest'opera iconica della collezione del MAR apre il percorso espositivo ed è eccezionalmente presentata per



la prima volta a Ravenna nelle due versioni musive di Romolo Papa e Antonio Rocchi, insieme al bozzetto originale.

La mostra sviluppa la narrazione di quattordici progetti monumentali realizzati dall'artista tra il 1958 e il 1986, distribuiti tra Francia, Stati Uniti, Israele e Svizzera. Bozzetti, gouaches, disegni e mosaici documentano il processo creativo, testimoniando oltre vent'anni di collaborazione con il mosaicista ravennate Lino Melano e sua moglie Heidi, affiancati dagli anni Settanta da Michel Tharin.

Tra le opere esposte spicca "Le Grand Soleil" (1965-1967), capolavoro realizzato con Lino Melano, per la prima volta visibile in Italia dopo decenni.

Originariamente donato da Chagall alla moglie Valentina per la loro dimora a Saint-Paul-de-Vence, il mosaico è stato restaurato dai restauratori Benoit e Sandrine Coignard grazie al sostegno del MAR.

Il percorso espositivo presenta capolavori come "Les Amoureux" (1964), "Le Prophète Élie" (1970-1973), "Le Message d'Ulysse" (1967-1969), "Orphée" (1968-1971), "Le Mur des Lamentations" (1964-1966) e "Les Quatre Saisons" (1971-1974). Particolare attenzione è dedicata alla collaborazione tra Chagall e i mosaicisti ravennati Papa, Rocchi e Melano. La mostra è accompagnata da un catalogo edito da Silvana Editoriale, destinato a diventare punto di riferimento scientifico per studiosi e appassionati.



GRUPPO CONSAR: IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.



LOGISTICA A TEMPERATURA CONTROLLATA

Con la costruzione nel 2020 di 3 celle a temperatura controllata si completa la gamma dei servizi offerti.

- Una precella di 100 mq a temperatura positiva con 3 ribalte per lo smistamento e la movimentazione delle merci
- Una cella da 80 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura positiva (0°/15°)
- Una cella da 90 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura negativa (-1°/-20°)

Certificazioni per lo stoccaggio di alimenti e igiene delle aree grazie all' uso di prodotti certificati e al rispetto delle normative HACCP.

Sicurezza garantita da videosorveglianza e presidi H24.

TRASPORTI A TEMPERATURA CONTROLLATA

Specialisti del freddo con una ampia flotta di bilici, motrici e furgoni, forniamo soluzioni su misura per ogni esigenza anche grazie alla disponibilità delle nostre 2 celle frigor.

Siamo in grado di garantire puntualità nelle consegne e mantenimento della qualità per le merci trasportate, grazie al nostro moderno parco mezzi, alla attenta manutenzione e all'esperienza e alla continua formazione dei nostri operatori.



CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 39
T. +39 0544 469111



LEONARDO DESIGN

PROGETTAZIONE E COMMERCIO DI MOBILI, ARREDI, COMPONENTI,
PARETI DIVISORIE E ATTREZZATE

STUDIO SUL COMFORT VISIVO, TERMICO E ACUSTICO, TRAMITE TENDE
E PANNELLI FONOASSORBENTI

REALIZZAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI IMMOBILIARI E DI ARREDO
CHIAVI IN MANO

SMONTAGGI, TRASLOCHI E MOVIMENTAZIONE MERCI
PORTE, INFISSI E RELATIVI ACCESSORI



*E ogni giorno, è un **Work in Progress***